

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Centro Regionale Elaborazioni Dati - **Decreto dirigenziale n. 27 del 5 agosto 2009 – P.O.R. Campania FESR 2007-2013 - Asse V società dell'informazione - O.O. 5.1 e-government ed e-inclusion - Parco progetti regionale, gara di appalto del progetto a titolarità regionale "Lavori di adeguamento agli impianti e fornitura di prodotti e servizi per le sale di calcolo del CRED". CIG: 0330455c14 - CUP: B67H08001030006. Approvazione elaborati di gara e indizione gara**

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- con DGR n. 26 dell'11/1/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo" la dotazione finanziaria complessiva del Programma è stata allocata per ciascun obiettivo operativo e con la stessa è stata definita una riserva finanziaria da utilizzare nell'ambito del Parco Progetti Regionale ex DGR n. 1042 del 1 agosto 2006;
- con Decreto Presidenziale n. 62 del 7/3/2008 si è proceduto alla designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma FESR sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla L.R. n. 11/1991;
- con D.G.R. n.879 del 16/5/2008 si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania 2007-2013 approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006;
- con D.G.R. n. 1265/08 avente ad oggetto "POR FESR CAMPANIA 2007-2013: Attivazione della riserva finanziaria dedicata al Parco Progetti Regionale" sono stati approvati i criteri e le procedure utili all'ammissione al finanziamento delle operazioni incluse nel Parco Progetti Regionale a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;
- con la stessa D.G.R. n. 1265/08 la Giunta Regionale ha rimandato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 la verifica dei progetti ai fini della definitiva ammissione a finanziamento alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità del POR FESR 2007/2013 e della procedura individuata nell'ambito del COCOASSE ai sensi della Delibera medesima;
- con la stessa D.G.R. n. 1265/08 la Giunta Regionale ha altresì stabilito che nelle more dell'approvazione del nuovo *Disciplinare POR 2007-2013*, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite nell'ambito dei disciplinari approvati con D.G.R. n.1340 e n.1341/2007;
- con D.D. n. 293 del 6/8/2008 dell'A.G.C. 06 è stata approvata la procedura di attuazione della su citata DGR n. 1265/08;
- con D.D n. 364 del 18/09/2008 dell'A.G.C. 06 è stata nominata la Commissione di valutazione della coerenza dei progetti presenti nel su menzionato Allegato "C" con l'O.O. 5.1 nonché il loro grado di cantierabilità;
- con D.D. n. 807 del 28/11/2008 dell'A.G.C. 06 si è preso atto dei risultati della Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 364/08, ed è stato approvato l'elenco dei progetti "coerenti" con l'O.O. 5.1 ed immediatamente cantierabili;
- nell'elenco dei progetti coerenti con l' O.O. 5.1 ed immediatamente canteriabili il progetto "Lavori di adeguamento agli impianti e fornitura di prodotti e servizi per le sale di calcolo del CRED" è stato ritenuto tale con un importo pari ad € 2.607.000,00 (duemilioniseicentosettemila/00 Euro);
- con medesimo D.D. n.807 del 28.11.2008, è stato stabilito di provvedere con successivi atti monocratici all'ammissione a finanziamento ed all'individuazione dei Beneficiari dei progetti di cui al suddetto elenco, entro i limiti della capienza economica del 25% della disponibilità economica a valere sull'O.O. 5.1, prevista dalla D.G.R. n.1265/08;
- con D.G.R. n. 1895 del 05/12/2008 sono stati rettificati gli allegati della D.G.R. n.1265/2008 (allegato A: progetti materiali immediatamente appaltabili; allegato B: progetti materiali non immediatamente appaltabili e allegato C : progetti immateriali) ed il suddetto progetto è stato assegnato all'AGC 06 Settore 03 CRED, con titolarità regionale;
- con D.D. n. 1 del 17/1/2009 del Settore CRED veniva ammesso a finanziamento a valere dei fondi

dell' O.O.5.1 E-GOVERNMENT ED E-INCLUSION del P.O.R. FESR 2007-2013 il progetto "Lavori di adeguamento agli impianti e fornitura di prodotti e servizi per le sale di calcolo del CRED", per un importo complessivo pari ad € 2.607.000,00 (duemilioneiseicentosette/mila/00 Euro) - compreso ogni onere di legge;

- con D.D. n. 1 del 17/1/2009 del Settore CRED veniva nominato l'ing. Rapillo Armando incardinato nel settore CRED quale Rup del progetto.
- con D.G.R. 2027 del 23/12/2008 si prese atto della necessità di adeguamento degli impianti delle sale CED e si istituiva apposito capitolo di bilancio contraddistinto dal n. 218 ed assegnato al Settore 03 "CRED" AGC 06, con un appostamento di € 1.000.000,00 (unmilione/00 Euro) a valere sul bilancio 2008.
- con D.D. n. 45 del 30/12/2008 del Settore CRED al fine di permettere l'esecuzione del progetto citato, venivano impegnati € 1.000.000,00 (unmilione/00 Euro) sul Bilancio 2008 UPB 6.23.54 cap. 218, quale integrazione al finanziamento POR-FESR previsto.
- con D.D. n. 21 del 18/6/2009 è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto preliminare dell'intervento "Lavori di adeguamento agli impianti e fornitura di prodotti e servizi per le sale di calcolo del CRED" per un importo complessivo pari ad € 3.607.000,00 (tre/milioneiseicentosette/mila/00 Euro) ed impegnata la somma di € 2.607.000,00 (duemilioneiseicentosette/mila/00 Euro) a valere sui fondi POR FESR 2007-2013, UPB 22.84.245 cap 2658 del Bilancio 2009, per l'esperimento della relativa gara di appalto.

RILEVATO CHE

- Nel prospetto contabile approvato veniva valutato l'importo per spese generali in € 77.000,00 (settantasettemila/00 Euro) comprensivi di IVA nell'ambito del quale verranno imputate le spese di pubblicazione, le spese di aggiudicazione e collaudo ed altri oneri che si dovessero rendere necessari che verranno imputati sui fondi POR-FESR UPB 22.84.245 cap 2658 Bilancio 2009.
- In collaborazione con l'ufficio del Datore di Lavoro è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza nel quale sono stati valutati in € 500,00 (cinquecento/00 Euro) comprensivi di IVA gli oneri di sicurezza per rischi interferenziali che verranno imputati sul bilancio 2008 UPB 6.23.54 cap. 218.

CONSIDERATO CHE

- per l'affidamento dei lavori e delle forniture di tale iniziativa è necessario indire apposita gara per appalto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per € 3.529.500,00 (tre/milioneicinquecentoventinove/milacinquecento/00 Euro) + € 500,00 (cinquecento/00 Euro) per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, comprensivi di IVA.

STABILITO

- **Di** dover indire la gara di appalto, per "Lavori di adeguamento agli impianti e Fornitura di prodotti e servizi per le sale di calcolo del CRED" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dal D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- **Di** dover, per l'effetto, approvare gli elaborati di gara: il Disciplinare di Gara (Allegato A) i moduli di Domanda di partecipazione (Allegato A)1 e di Offerta economica (Allegato A2), Il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B), il DUVRI (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, altresì di predisporre il Bando BURC, il Bando GUUE, l'Avviso GURI e l'estratto del Bando di Gara , per le relative pubblicazioni;
- **Di** dover far fronte agli oneri economici derivanti dall'appalto, ammontanti ad € 3.607.000,00 (tre/milioneiseicentosette/00 Euro) comprensivi di IVA di legge, imputando la somma di € 1.000.000,00 (unmilione/00 Euro) sulla UPB 6.23.54 cap. 218 Bilancio 2008 e la somma di € 2.607.000,00 (duemilioneiseicentosette/mila/00 Euro) sulla U.P.B. 22.84.245 cap 2658 del Bilancio 2009;
- **Di** dover confermare che alla liquidazione e pagamento della spesa derivante dall'appalto si provvederà con successivi e distinti atti monocratici del Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" a norma della Legge Regionale n. 7 del 30/4/2002 e nelle modalità stabilite dall' Art 22 dell'allegato Capitolato Speciale di Appalto;
- **Di** dover delegare il Settore competente dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio alla pubblicazione del bando di gara secondo la normativa vigente sulla G.U.U.E, e sulla G.U.R.I.. Inoltre, l'estratto del

bando di gara dovrà essere pubblicato su due quotidiani di rilevanza nazionale e su due quotidiani avente particolare diffusione nella regione;

VISTO

- Il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 Luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- La legislazione Regionale, Nazionale e Comunitaria vigente in materia;
- La L.R. n° 07 del 30 Aprile 2002 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76);
- La D.G.R. n. 1341 del 20 luglio 2007 (*Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania*);
- Il D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- La Legge Regionale n. 3 del 12/02/2007 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania);
- La D.G.R. n. 1921/2008 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- La D.G.R. n. 26/2008 relativa al "POR FESR 2007-2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo";
- Il D.P. n. 62/2008 relativa al "POR FESR 2007 -2013. Designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma".
- La D.G.R. n. 879/2008 relativa al "POR Campania FESR 2007-2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni";
- La D.G.R. n. 1265/2008 relativa al "POR FESR CAMPANIA 2007/2013: attivazione della riserva finanziaria dedicata al Parco Progetti Regionale"
- La D.G.R. n. 1895/2008 "POR CAMPANIA FESR 2007/2013: attivazione della riserva finanziaria dedicata al parco progetti regionale. Modifiche ed Integrazioni alla D.G.R. n. 1265 del 24/07/2008"
- La D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
- La D.G.R. n. 671 del 1 giugno 2006;
- Legge Regionale n. 2 del 19 gennaio 2009
- (Bilancio di Previsione 2009 e Pluriennale 2009-2011)
- La D.G.R.n. 261 del 23/02/2009 (Bilancio Gestionale 2009)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da Dirigente del Servizio "Progettazione e Gestione dei Sistemi di Elaborazione" e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore CRED

DECRETA

per le considerazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

Di indire la gara di appalto per "Lavori di adeguamento agli impianti e Fornitura di prodotti e servizi per le sale di calcolo del CRED" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dal D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

Di approvare gli elaborati di gara: il Disciplinare di Gara (Allegato A) i moduli di Domanda di partecipazione (Allegato A)1 e di Offerta economica (Allegato A2) Verbale di sopralluogo (Allegato A3), il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B), il DUVRI (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, altresì di predisporre il Bando BURC, il Bando GUUE, l'Avviso GURI e l'estratto del Bando di Gara, per le relative pubblicazioni;

Di far fronte agli oneri economici derivanti dall'appalto, ammontanti ad € 3.607.000,00 (tremilioniseicen-

tosette/00 Euro) comprensivi di IVA imputando la somma di € 1.000.000,00 (unmilione/00 Euro) sulla UPB 6.23.54 cap. 218 Bilancio 2008 e la somma di € 2.607.000,00 (duemilioneiseicentoseptemila/00 Euro) sulla U.P.B. 22.84.245 cap 2658 del Bilancio 2009;

Di confermare che alla liquidazione e pagamento della spesa derivante dall'appalto si provvederà con successivi e distinti atti monocratici del Settore Sistemi Informativi, a norma della Legge Regionale n. 7 del 30/4/2002 e nelle modalità stabilite dall' Art 22 dell'allegato Capitolato Speciale di Appalto;

Di delegare il Settore competente dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio alla pubblicazione del bando di gara secondo la normativa vigente. L'estratto del bandi di gara dovrà essere pubblicato su due quotidiani di rilevanza nazionale e su due quotidiani avente particolare diffusione nella regione;

Di inviare per l'esecuzione il presente atto alle seguenti strutture, ciascuno per quanto di rispettiva competenza:

- 1 A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica";
- 2 A.G.C. "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale", Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito www.regione.campania.it nella sezione Società dell' Informazione;
- 3 A.G.C. "Demanio e Patrimonio" per la pubblicazione sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I., su due quotidiani di rilevanza nazionale e su due quotidiani avente particolare diffusione nella regione sui quotidiani;
- 4 Settore "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitanti Dipartimentali";

Di inviare il presente atto, per conoscenza, all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica - Innovazione Tecnologica e Nuova Economia - Sistemi informativi e statistica, Prof. Nicola Mazzocca

Il Responsabile
Avv. Silvio Uccello

REGIONE CAMPANIA
A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica
Settore Cred

Bando di Gara: "APPALTO-CONCORSO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO AGLI IMPIANTI E FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER LE SALE CALCOLO DEL C.R.E.D. DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA"

CIG : 0330455c14

CUP : B67H08001030006

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Armando Rapillo

Posta elettronica: a.rapillo@regione.campania.it

Telefono: 081-7968404

Fax : 081-7968380

Descrizione: Realizzazione di una nuova infrastruttura "Green IT" presso le sale calcolo della Regione Campania con l'adozione di apparati ad alto rendimento e con l'utilizzo della tecnologia di virtualizzazione dell'hardware.

Codici CPV:

48800000-6 Sistemi e server di informazione

45331200-8 Lavori di installazione di impianti di ventilazione e climatizzazione

45315300-1 Impianti di alimentazione di corrente.

Importo a base di gara: importo 3.529.500,00 (Tremilionicinquecentoventinovemilacinquecento,00) comprensivi di IVA + euro 500,00 (cinquecento) per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, comprensivi di IVA

Durata dei lavori: Sei mesi dalla consegna dei lavori

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D.Lgs. 163/2006;

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato D.Lgs. 163/2006

Uffici regionali incaricati di dare informazioni: Settore CRED;

Termine per la richiesta di documenti e/o chiarimenti: fino a quattro giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Data e ora di Presentazione delle offerte: ore 12:00 del 60° giorno successivo all'invio del bando al GUUE ovvero il primo giorno lavorativo seguente.

Tempi e modalità di presentazione delle offerte: vedi art. 8 del Disciplinare di Gara;

Lingua: italiano.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte economiche: verrà comunicata tramite fax a tutte le Ditte partecipanti.

Eventuali cauzioni e garanzie: vedi art. 9 punto 4 del Disciplinare di gara.

Modalità di pagamento: vedi art. 23 del Capitolato Speciale.

Alla gara possono partecipare Società, Ditte individuali e Raggruppamenti di Imprese; la forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento d'Imprese è quella di Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

Requisiti tecnico-finanziari minimi e Requisiti di legge: vedi art. 6 del Disciplinare di gara.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino a dodici mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.

Data di invio del bando alla G.U.U.E.: 31/08/2009

Giunta Regionale della Campania

**Area Generale di Coordinamento “Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi
Informativi ed Informatica”**

Settore “Centro Regionale Elaborazione Dati”

DISCIPLINARE DI GARA

CIG : 0330455c14

CUP : B67H08001030006

Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti e della fornitura di prodotti e servizi per le sale calcolo del C.R.E.D. della Giunta Regionale della Campania.

INDICE

ART. 1 -	STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI.....	3
ART. 2 -	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3 -	DURATA DELL'APPALTO	4
ART. 4 -	IMPORTO DELL'APPALTO	4
ART. 5 -	PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	4
ART. 6 -	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.....	6
ART. 7 -	PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	6
ART. 8 -	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	7
ART. 9 -	BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".....	8
ART. 10 -	BUSTA B "OFFERTA TECNICA"	14
ART. 11 -	BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"	14
ART. 12 -	RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE,.....	15
ART. 13 -	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.....	16
ART. 14 -	TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI	17
ART. 15 -	AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	17
ART. 16 -	ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	18
ART. 17 -	PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI.....	19
ART. 18 -	NORME VARIE - RINVIO	19
ALLEGATI:		20

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE E RIFERIMENTI

La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.

La procedura di gara è affidata al Settore Centro Regionale Elaborazione Dati dell'A.G.C. 06 (Settore espletante). Tel. 081/7969426, Fax: 081/7969425.

Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dal Settore Centro Regionale Elaborazione Dati dell'A.G.C. 06 (settore proponente: Tel. 081/7968382).

Responsabile unico del procedimento: Ing. Armando Rapillo tel. 081 7968404, email a.rapillo@regione.campania.it.

La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it) nell'area "Società dell'Informazione", raggiungibile dalla **home page** attraverso il **link** che compare sulla colonna destra del sito e raffigurato di seguito:

In alternativa potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso la segreteria del Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati", Via Don Bosco 9/e, telefono 081 7968155 – 081 7968156 Fax: 081 7968380

Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: **0330455c14**

Il Codice Unico di Progetto per investimenti pubblici (CUP) è: **B67H08001030006**



ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto riguarda la progettazione e realizzazione di una nuova infrastruttura Hw e Sw che implementi le più recenti tecnologie in tema di "Green IT" e l'adeguamento degli impianti tecnologici a supporto della sala calcolo del CRED.

In particolare l'appalto prevede la progettazione, la fornitura, l'installazione e la configurazione dei seguenti sottosistemi:

- a) Infrastruttura di calcolo "Green IT";
- b) Integrazione Rete dati;
- c) Adeguamento dell'impianto elettrico;
- d) Realizzazione ex-novo dell'impianto di raffreddamento;
- e) Interventi del "Centro Servizi";
- f) Sistema di misura e monitoraggio degli assorbimenti elettrici e delle temperature.

L'erogazione dei seguenti servizi nell'arco dei successivi tre anni:

- g) Gestione e manutenzione degli impianti (elettrico e termico)
- h) Manutenzione on site (Next Business Day) e Supporto per tutti gli apparati ICT (HW e SW) forniti.
- i) Addestramento del personale della Regione Campania con fornitura di manuali operativi in lingua italiana per la conduzione degli impianti e del sistema di misura e monitoraggio.

Dovrà, inoltre, prevedere le attività di Bonifica degli impianti e la dismissione degli apparati residui.

Le ditte partecipanti dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso la sede del CRED per avere l'esatta situazione dello stato dei luoghi e di prendere visione dello stato dei locali tecnici anche al fine di tener conto di eventuali criticità per l'esercizio della gestione e manutenzione.

Per le specifiche tecniche dei beni, le modalità di fornitura e quant'altro relativo all'oggetto si rimanda alle norme del capitolato speciale di appalto.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'infrastruttura di cui al precedente art. 2 dovrà essere realizzata, chiavi in mano, entro **6 (sei) mesi** dalla data di sottoscrizione del "Verbale Consegna Lavori" mentre l'avvio operativo del sistema dovrà avvenire nei successivi **30 giorni**, tali tempi devono ritenersi quali massimi consentiti.

a partire dalla data di positivo collaudo andranno garantiti

I servizi di assistenza e manutenzione degli impianti per il periodo di **anni 3**

I servizi di manutenzione on site e supporto apparati ICT per il periodo di **anni 3**

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del presente appalto è determinato in euro 3.529.500,00 (Tremilionicinquecentoventinovemilacinquecento,00) comprensivi di IVA + euro 500,00 (cinquecento) per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, comprensivi di IVA

ART. 5 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al DLgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", dalla legge Regionale n. 3/07 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", dal presente disciplinare e dal relativo capitolato speciale.

L'appalto verrà esperimento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D.Lgs. 163/2006 e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 D.Lgs. 163/2006) a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi previsti per i criteri - parametri di aggiudicazione appresso indicati:

Offerta Tecnica: punteggio massimo attribuibile **80 punti** su 100

Offerta Economica: punteggio massimo attribuibile **20 punti** su 100

TOTALE: punteggio massimo **punti 100/100**

A)	OFFERTA TECNICA	Punteggio massimo attribuibile
1	Qualità e completezza della soluzione progettuale proposta In relazione a: Team di Lavoro Qualità delle soluzioni tecniche adottate Sistemi di monitoraggio Impianti ed infrastruttura IT Valore del PUE previsto Qualità ed efficacia delle eventuali proposte integrative	10
2	Caratteristiche tecnico qualitative Infrastruttura GreenIT In relazione a: Qualità dei componenti Modularità e flessibilità sistema Server e connettività asservita Capacità totale di elaborazione dei server forniti (specint, tpc) Soluzione di virtualizzazione server Modularità e flessibilità storage Soluzione di virtualizzazione storage	27
3	Caratteristiche tecnico qualitative Integrazione Rete Dati In relazione alla qualità dei componenti, alla modularità ed all'espandibilità	3
4	Caratteristiche tecnico qualitative Impianto di raffreddamento In relazione alla qualità dei componenti, alla modularità ed all'espandibilità	15
5	Caratteristiche tecnico qualitative adeguamento impianto elettrico	12

	In relazione alla qualità dei componenti, alla modularità ed all'espandibilità	
6	Caratteristiche tecnico qualitative interventi per Centro servizi In relazione alla qualità dei componenti, alla modularità ed all'espandibilità	3
7	Piano di erogazione dei servizi: In relazione a qualità ed efficacia dei servizi di gestione e manutenzione impianti, manutenzione ICT e di addestramento	10
B)	OFFERTA ECONOMICA	20

1. CALCOLO DEL PUNTEGGIO TECNICO

Il punteggio tecnico finale sarà la somma dei punteggi tecnici relativi ai criteri individuati. Alla ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di **80** ed alle altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

Non saranno ritenuti idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un punteggio complessivo, derivante dalla somma dei suddetti criteri, inferiore al 60% del punteggio massimo previsto (80/100). Verranno, altresì, ritenuti non idonei i progetti-offerta che dovessero ottenere, anche in uno solo dei criteri succitati, un punteggio inferiore al 40% del valore massimo fissato.

2. CALCOLO DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei soli candidati il cui progetto-offerta è risultato idoneo. A tali offerte sarà attribuito il punteggio economico calcolato con la seguente formula:

$$P_x = (20 \times I_{oem} / I_x)$$

Dove:

$$P_x = \text{Punteggio da attribuire all'offerta in esame}$$

$$20 = \text{Punteggio da attribuire all'offerta economica minima}$$

$$I_{oem} = \text{Importo dell'offerta economica minima}$$

$$I_x = \text{Importo dell'offerta economica in esame}$$

Il punteggio finale complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica e di valutazione economica. Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.

La stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

ART. 6 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs 163/06 che, **a pena di esclusione**, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per attività analoghe a quelle oggetto di affidamento del presente appalto. Per i soggetti non tenuti all'iscrizione, atto o dichiarazione avente contenuto equivalente ai sensi dell'art. 39, secondo comma, del D. Lgs. 163/06;
- b) Assolvimento degli obblighi contributivi ai fini della produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- c) Inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- d) Inesistenza di situazioni di controllo/collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti alla gara, salvo l'ipotesi di partecipazione nel medesimo raggruppamento.

2. Requisiti di capacità economica – finanziaria

- a) Idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari (Autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/93) attestanti la propria solidità economica e finanziaria in relazione agli impegni da assumere;
- b) Realizzazione, negli **ultimi tre esercizi** antecedenti la pubblicazione del bando (2006-2007-2008), di un **fatturato complessivo almeno pari al triplo dell'importo della gara** - *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 163/06, per il comma 1 lettere b e c le dichiarazioni devono essere sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000*;
- c) Realizzazione nel triennio anteriore alla pubblicazione del bando di gara (2006-2007-2008), di un **fatturato specifico**, per prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara, per un importo complessivo **almeno pari al doppio dell'importo della gara** desumibile da un allegato elenco dei relativi servizi prestati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi - *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 163/06*;

In caso di RTI tali requisiti dovranno essere posseduti per almeno il 50% dalla mandataria ed in misura di almeno il 10% per ciascuna mandante

3. Requisiti di capacità tecnica - professionale

- a) comprovata esperienza, riferita all'ultimo triennio 2006-2007-2008, nella realizzazione e gestione di attività analoghe a quelli oggetto del presente appalto - *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 163/06*;
- b) struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione del servizio da espletare, costituita da personale qualificato, avente esperienza almeno quinquennale nelle attività oggetto del presente appalto – *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 163/06*;
- c) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 40 del D. Lgs. 163/06.

In caso di RTI tali requisiti dovranno essere posseduti da tutte le aziende partecipanti.

ART. 7 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

La Regione Campania, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 1 agosto 2007, la cui presa d'atto è stata deliberata dall'Amministrazione Regionale con DGR n.1061 del 7/09/2007 (BURC n. 54 del

15/10/2007); pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

Le imprese esecutrici si impegnano alla rigorosa osservanza delle recenti disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; la Stazione Appaltante, procederà, in caso di grave e reiterato inadempimento alle predette disposizioni, alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale;
- d) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco, firmato dal legale rappresentante dell'impresa ovvero in caso di RTI dal legale rappresentante della mandataria, e sigillato su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura:

OFFERTA per la “Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di adeguamento degli impianti e della fornitura di prodotti e servizi per le sale calcolo del C.R.E.D. della Giunta Regionale della Campania”. NON APRIRE.

Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 60° (sessantesimo) giorno dalla spedizione del bando alla GUUE ovvero il primo giorno lavorativo successivo, esclusivamente al seguente indirizzo:

Regione Campania

**Area Generale di Coordinamento “Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica” ,
Settore “Centro Regionale Elaborazione Dati”**

Via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli

a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato o con consegna a mano.

Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso indirizzo nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, con indicazione dell'indirizzo e dei numeri di telefono e di fax.

Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt. 34 ss. D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare sull'esterno del plico tutti i componenti, specificando, per ciascun componente, tutti i dati di cui al punto 6. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).

Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste:

- una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A Documentazione Amministrativa”**, contenente la documentazione amministrativa;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA B Documentazione Tecnica”** contenente la documentazione tecnica,;
- una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA C Offerta economica”** contenente l’offerta economica.

Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate su tutti i lembi di chiusura

Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

ART. 9 - BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

La **“Busta A – Documentazione Amministrativa”** deve contenere, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1. Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione unica**, redatta in competente bollo ed in lingua italiana utilizzando solo ed esclusivamente l’allegato modello A/1, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento d’identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Le imprese potranno partecipare alla gara, dichiarando (eventualmente con più dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi), ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti generali e di idoneità-capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale necessaria, appresso indicati.

I) Requisiti di idoneità-capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale

- ♦ Iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza
- ♦ Ulteriori requisiti previsti, ex artt. 41 e 42 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, al punto III.2 del bando di gara e riportati di seguito:

- a) fatturato globale degli ultimi tre esercizi (2006-2008), pari almeno al triplo dell’importo a base di gara;
- b) fatturato specifico per forniture nel settore oggetto di gara effettuate negli ultimi tre esercizi (2006-2008), pari almeno al doppio dell’importo a base di gara, dimostrato mediante la produzione dell’elenco delle principali forniture nel settore oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni, con indicazione, per ciascuna, dei relativi importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Per le forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, dovranno essere prodotte le relative certificazioni, rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi e che dovranno riportare tutti dati innanzi indicati e l’attestazione di regolare esecuzione; se trattasi di forniture prestate a privati, l’effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

II) Requisiti generali

Il concorrente:

- a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall’articolo 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l’applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

- e) dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

- nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Nota bene

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti: a) (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.), b), c) e d) devono essere rese anche dai soggetti () previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs 12/04/2006, n. 163. e dai procuratori sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o l'offerta.*

(*) I soggetti cui si riferisce la norma sono:

- titolare e direttore tecnico per le imprese individuali;
 - socio e direttore tecnico per le società in nome collettivo;
 - soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
 - amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per ogni altro tipo di società.
- f) dichiara che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- g) dichiara di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.
- h) dichiara che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.
- i) dichiara di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.
- j) dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
- k) dichiara di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.
- l) dichiara che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81.
- m) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

oppure

dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

n) dichiara, pena l'esclusione:

- la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

ovvero, pena l'esclusione

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)*.

- o) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- p) elenca le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.
- q) dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti.
- r) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n.163.)* Indica, **pena l'esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- s) dichiara presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'impresa sia iscritta e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara";

ovvero nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

- t) indica quali parti della fornitura intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006. n.163., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto.
- u) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti la fornitura.
- v) attesta di essersi recato sul posto dove debbono consegnarsi le forniture.
- w) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguita la fornitura.
- x) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
- y) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- z) indica a quale numero di fax potranno essere inviate eventuali comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.lgs 21.04.2006, n. 163.

aa) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

bb) indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

cc) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui al presente punto devono essere prodotte utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, il modello allegato al presente disciplinare sub A/1 "Domanda di ammissione e dichiarazione unica" che potrà essere richiesto alla "Giunta Regionale della Campania, A.G.C. 06 - Settore Centro Regionale Elaborazione Dati Via Don Bosco 9/e , telefono 081 7968155 – 081 7968156 Fax: 081 7968380, ovvero scaricato dal sito internet www.regione.campania.it

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163.

2. Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell'impresa o un suo procuratore, a pena di esclusione:

- a)** dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
- b)** si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art.8 del "*Protocollo di legalità in materia di appalti*":

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e l'effetto.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il

contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara altresì di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla erogazione utile.

La presente dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa in caso di concorrente singolo, ovvero, in caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi, dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore di ciascuna delle imprese che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio.

3. (Per il caso caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

- 4.** Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro

capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

5. Copia del presente Disciplinare di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto firmati in ogni singolo foglio a titolo di accettazione incondizionata delle disposizioni, degli obblighi, delle condizioni e degli impegni tutti negli stessi contenuti: gli atti in argomento dovranno essere firmati dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.
6. *(eventualmente- per il caso di Avvalimento)*
Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria inerenti l'istituto dell'avvalimento come previste dall'art. 49, comma 2, n. 1, e lett. da a) a g), D.Lgs 12/04/2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.
7. Documentazione attestante il versamento di € 70,00 (euro settanta/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html.

Codice identificativo di gara (C.I.G.): 0330455c14.

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

- 1 mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
- 2 mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara

La domanda di ammissione e dichiarazioni unica di cui al precedente punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui al punto 1 e la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 4, nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che, intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

Comporterà altresì l'esclusione dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione aggiudicatrice, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla medesima.

ART. 10 - BUSTA B "OFFERTA TECNICA"

La BUSTA "B - OFFERTA TECNICA" dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta tecnica del concorrente, volta ad illustrare, mediante apposito documento ragionato, tutte le attività oggetto dell'appalto, al fine di massimizzare l'utilità complessiva delle stesse e assicurare l'efficacia delle singole azioni.

Tale busta dovrà essere sigillata timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura. Dovrà riportare il mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura **"OFFERTA TECNICA"**.

L'Offerta Tecnica, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante in tutte le sue parti, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito specificata:

1. **Presentazione della Ditta** e referenze aziendali in merito a servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto svolti, negli ultimi tre (3) anni 2006 - 2007 - 2008, per altre amministrazioni o per privati di cui ART. 6 -, punto ART. 6 -3: del presente Capitolato;
2. **Documento descrittivo del team di lavoro** (responsabile del progetto e specialisti) che si intende assegnare al progetto, corredato delle note curriculari attestanti le competenze e le esperienze professionali in merito alla realizzazione di progetti con caratteristiche comparabili alla fornitura oggetto del presente appalto;
3. **Progetto di realizzazione**, da redigersi secondo le specifiche dettate dal Capitolato speciale di appalto, che deve includere appositi e specifici Capitoli:
 - 1) Infrastruttura di calcolo "Green IT" comprensiva dei sistemi rack, server, storage,
 - 2) Integrazione Rete Dati,
 - 3) Adeguamento dell'impianto elettrico,
 - 4) Realizzazione ex-novo dell'impianto di raffreddamento,
 - 5) Interventi per "Centro Servizi",
 - 6) Sistema di misura e monitoraggio degli assorbimenti elettrici e delle temperature.
 - 7) Piano di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria degli impianti.
 - 8) Piano di manutenzione apparecchiature ICT
 - 9) Piano di addestramento ed affiancamento
4. **Ulteriori proposte integrative**: presentazione di eventuali ulteriori proposte ad integrazione delle attività minime richieste, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di Gara;
5. **Piano operativo** comprensivo del cronoprogramma (Gannt), della presentazione del quadro di insieme e dell'articolazione delle fasi di realizzazione del progetto;
6. **Verbale di sopralluogo** di cui all' Allegato A3

ART. 11 - BUSTA C "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta **"C - Offerta Economica"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) **dichiarazione-offerta**, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, utilizzando solo ed esclusivamente l'allegato modello A/2, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale limitato ai centesimi (in cifre e in lettere) offerto rispetto all'importo totale della fornitura a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827).

- b) Il piano dettagliato dell'Offerta che dovrà contenere gli importi per le forniture e per i servizi dell'appalto per ciascun punto di cui all'ART 2 comma1, espresso in cifre e in lettere, al netto di IVA, ognuno ripartito nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni, attività o servizi offerti, per l'intero appalto conformemente all'offerta tecnica.
- c) Specificazione dei costi relativi alla sicurezza (ex art. 1 L. 27.12.2006 n. 296, comma 909 modificativo dell'art. 87 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163).
- d) Giustificazioni relative alle voci di prezzi che concorrono a formare l'importo complessivo offerto, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 86 comma 5 ed 87, D.Lgs 12/04/2006, n. 163, come di seguito specificate: costo unitario singole macchine; soluzioni tecniche adottate; costo del lavoro; altri elementi che il concorrente riterrà di indicare

Gli importi dichiarati da imprese stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b), la specificazione dei costi relativi alla sicurezza di cui alla lettera c) e le giustificazioni di cui alla precedente lettera d) deve/ono essere sottoscritta/e dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in R.T.I. o da consorziarsi in Geie, la dichiarazione e le giustificazioni di cui sopra deve/ono essere sottoscritta/e rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato.

L'offerta sarà vincolante per **12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva** ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.

ART. 12 - RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE,

1. Come innanzi precisato é ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 34, lett. d) del D. Lgs. 163/06. In tal caso, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento Temporaneo di Imprese, né come facente parte di più Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa sia del/i Raggruppamenti a cui partecipa. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in forma di Raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate e/o delle imprese collegate, nonché del Raggruppamento al quale le imprese eventualmente partecipino.
2. Per quanto riguarda i **requisiti** di cui all'art. 6 devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
3. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
 - 3.1. in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
 - 3.2. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il Raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese partecipanti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
 - 3.3. Nell'istanza di partecipazione (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande) dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.
 - 3.4. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.
4. Per quanto riguarda la **documentazione**:

- 4.1. le dichiarazioni di cui all'**art. 9**, numeri **1 e 2)** vanno rese da ogni impresa partecipante;
 - 4.2. i documenti di cui al numero **5)** vanno sottoscritti congiuntamente da tutte le imprese partecipanti;
 - 4.3. il versamento di cui al numero **7)** va effettuato dalla dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento);
 - 4.4. per quanto riguarda la **cauzione** dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dall'impresa designata quale mandataria (in caso di costituendo Raggruppamento).
5. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:
- 5.1. nel caso di Raggruppamento già costituito deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta mandataria;
 - 5.2. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

ART. 13 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, e presieduta da un Dirigente della Giunta Regionale.

Il Settore Centro Regionale Elaborazione Dati trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.

La Commissione provvederà, in seduta pubblica, entro sette giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara.

La Commissione provvederà, in via preliminare, a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 1) dell'elenco dei documenti contenuti nella "**Busta A – Documentazione Amministrativa**", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- quindi si effettuerà il sorteggio di un numero di concorrenti pari al 10 % dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, tramite fax al numero indicato, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato. Le ditte concorrenti saranno informate della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno due giorni prima.

La commissione, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica (di cui si darà comunicazione alle ditte a mezzo fax) procederà a:

- esclusione dalla gara del concorrente per il quale non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
- apertura della “Busta B – Documentazione Tecnica” ed alla constatazione del contenuto della medesima. Quindi la seduta sarà aggiornata.

In una o più sedute riservate successive saranno esaminati e valutati gli atti contenuti nella “**Busta B – Documentazione Tecnica**” ed assegnato a ciascun concorrente il punteggio Qualità di cui al precedente art.5.

La commissione poi, in seduta pubblica, la cui data e ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax con almeno 2 giorni di anticipo, aprirà le buste “**C – Offerta economica**”, contenenti le offerte relative al prezzo della fornitura, procederà ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente, sulla scorta del quale sarà redatta la graduatoria finale di aggiudicazione.

Si applicano le norme di cui agli artt. 86, 87 ed 88 D.Lgs 12/04/2006, n. 163 in materia di offerte anormalmente basse.

I verbali e la documentazione di gara saranno trasmessi quindi all’organo competente per l’adozione dei provvedimenti consequenziali.

La stazione appaltante procede quindi alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari in materia. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede alla conseguente, eventuale nuova provvisoria aggiudicazione.

Non si darà luogo all’aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida; è facoltà dell’Amministrazione di non procedere all’aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua (art 81 c.3 D.Lgs 12/04/2006, n. 163).

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all’aggiudicazione dell’appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

ART. 14 - TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

I concorrenti potranno chiedere chiarimenti in ordine alla presente gara fino a 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al precedente art. 10. I quesiti dovranno pervenire **via fax al numero 081.7968380** intestato a Regione Campania – A.G.C. 06 – Settore “Centro Regionale Elaborazione Dati” alla c.a. del Responsabile unico del Procedimento Ing. Armando Rapillo, ovvero **tramite e-mail** indirizzata al Responsabile del Procedimento: **ricercascientifica3@regione.campania.it**.

Le risposte ai quesiti saranno fornite **esclusivamente** tramite il sito Internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it. In particolare, saranno pubblicate nell’area “Società dell’Informazione”, raggiungibile dalla **home page** attraverso il **link** che compare sulla colonna destra del sito e raffigurato di seguito:



Società dell’Informazione -
Bandi per i progetti A.P.Q.

ART. 15 - AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L’aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l’Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l’acquisizione d’ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato tecnico economico, dal bando e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all’esclusione del concorrente dalla gara e all’eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

All’esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Centro Regionale di Elaborazione Dati dell’A.G.C. 06

Prima della stipula del contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria, la Stazione Appaltante acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di Legalità. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, la Stazione Appaltante non procederà alla stipula del contratto; ove il contratto sia già stato stipulato, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituenti in R.T.I., il Settore competente procederà all'esclusione del R.T.I.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

ART. 16 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Per la contrattualizzazione è richiesto all'aggiudicatario la presentazione di documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente) e/o di dichiarazioni. Il modulo per la presentazione delle dichiarazioni e l'elenco completo della documentazione da produrre verrà inviato al momento della comunicazione di aggiudicazione.

In particolare, è richiesto al concorrente di far pervenire, ove non prodotta in fase di procedura:

- a) certificazioni e/o dichiarazioni attestanti la posizione dell'impresa e degli amministratori rispetto a quanto indicato dalla lettera a) alla lettera m) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006; si rammenta in caso di presentazione del certificato dei carichi pendenti che tale certificato deve essere richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza del richiedente;
- b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (in caso di presentazione del certificato, quest'ultimo deve riportare la visura storica; in caso di presentazione della dichiarazione, quest'ultima deve comprendere anche i nominativi cessati dall'incarico nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando) recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, ex art. 10, comma 4, D.P.R. 252/1998 e ex art. 46, D.P.R. 445/2000, o per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione. Se l'importo è superiore alla soglia comunitaria, è necessario richiedere alla Prefettura competente il rilascio delle informazioni ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 3/6/98, N. 252 (certificazione antimafia);
- c) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore di Giunta Regionale della Campania a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e le condizioni indicate all'art. 113 del D.Lgs 163/2006, che deve prevedere:
 1. espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 2. espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 3. operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; in caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa queste dovranno avere sottoscrizione autenticata da notaio.
- d) idonea copertura assicurativa che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla Regione Campania e tutte le sedi presso cui saranno offerti i prodotti oggetto della fornitura, ivi compresi i dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi. I massimali della polizza non devono essere inferiori a € 2.000.000,00 = (duemilioni/ 00) per sinistro e per anno assicurato. Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 c.c., in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal Fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto: dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei

confronti della Stazione Appaltante, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'IVA, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.

Nel caso in cui, anche nel corso dell'appalto, dovesse riscontrarsi che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti o dichiarati, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria, ferma restando la verifica, anche per quest'ultimo, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.

In applicazione, inoltre, del citato Protocollo di legalità, le imprese aggiudicatarie, dopo la stipula del contratto, accendono uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuano, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio o della fornitura, con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. In caso d'inosservanza senza giustificato motivo della predetta disposizione, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto.

ART. 17 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI

L'appalto in oggetto è finanziato a valere sui fondi del P.O.R. Campania 2007–2013 O.O. 5.1. L'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento della fornitura e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza dell'atto giuridicamente vincolante;
- b) permettere controlli ed ispezioni da parte degli organi a ciò preposti (Commissione Europea, Stato, servizi ispettivi della Regione, servizi regionali preposti al Controllo di 1° livello e di 2° livello);
- c) non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto;
- d) utilizzare in modo evidente nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e dalla DGR 714 del 20.02.03, il logo dell'Unione Europea, del Fondo e della misura interessata.
- e)

ART. 18 - NORME VARIE - RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge alle imprese non aggiudicatarie.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ex art. 55, comma 4 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163;

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non l'avesse già fatto in sede di prequalifica o a seguito di sorteggio ex art. 48 D.Lgs. 163/2006, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

Ad avvenuta aggiudicazione dovrà effettuarsi, presso il competente Ufficio regionale, un deposito per spese di contratto, registrazione ecc. nell'importo che sarà formalmente comunicato all'aggiudicatario.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da esso eseguite

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando di gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto si fa espresso rinvio alla vigente normativa in materia, comunitaria e nazionale.

ALLEGATI:

A/1: Domanda ammissione e dichiarazione unica.

A/2: Modulo offerta.

A/3: Verbale di Sopralluogo.

 Allegato A/1

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE UNICA
A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Regione Campania
Assessorato alla Ricerca Scientifica
Area Generale di Coordinamento 06
Settore Centro Regionale Elaborazione Dati
Via Don Bosco 9/e - 80143 - Napoli

Oggetto: **Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti e della fornitura di prodotti e servizi per le sale calcolo del C.R.E.D. della Giunta Regionale della Campania, C.I.G. 0330455c14 -CUP B67H08001030006 - importo 3.529.500,00 (Tremilionicinquecentoventinovemilacinquecento,00) + euro 500,00 (cinquecento) per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, comprensivi di IVA.**

Il sottoscritto _____ nato il

a _____ (____) in qualità di

dell'impresa _____ con sede in

alla Via _____, n. _____, con codice fiscale n.

e partita IVA n _____, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe:

- ☐ **come impresa singola.**
Oppure
- ☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già**
costituito fra le seguenti imprese: *(indicare)*
Oppure
- ☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da**
costituirsi fra le seguenti imprese: *(indicare)*
Oppure
- ☐ **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già**
costituito fra le imprese: *(indicare)*
Oppure

- ☐ **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese: *(indicare)*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: _____ per le seguenti attività:

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti *(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza)*:

- _____ numero _____ di _____ iscrizione

- _____ data _____ di _____ iscrizione

- _____ durata _____ della _____ ditta/data _____ termine

- _____ forma _____ giuridica

- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari *(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza)*:

_____;

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati e, precisamente:

a) fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi pari ad almeno due volte l'importo a base di gara: (riportare)

—;

b) fatturato specifico per forniture nel settore oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre esercizi pari ad almeno due volte l'importo a base di gara: (riportare)

—;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse:

—;

DICHIARA altresì

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, m. 163, è più precisamente dichiara:

☐ **a1)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
Oppure

☐ **a1)** che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX
Oppure.

☐ **a1)** che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato

preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

- ☐ **a1)** che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;
- a2)** che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- ☐ **a3)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- ☐ **a3) che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n.**

163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure

- ☐ **a3)** che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n.163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato.
- b)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c)** che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorchè non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- d)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- ☐ **e)** che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163

Oppure

- ☐ **e1)** che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:
-

—
—
—;
e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- ☐ - non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- ☐ - **nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente**

sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

—
—
—;
gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

f) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
g) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.
h) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

i) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.
j) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
k) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

l) Dichiarare che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

- ☐ **m)** che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

- ☐ **m1)** che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n.383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- ☐ **n)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

Oppure

- ☐ **n1)** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).*

o) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

p) di non trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice

civile, con alcuna impresa;

Oppure

- ☐ **p1)** di trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, con le seguenti imprese *(denominazione, ragione sociale e sede legale):*

__;

q) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS matricola n.

_____ e l'INAIL matricola n. _____ e di essere in regola con i relativi versamenti.

r) *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163)* di concorrere per i seguenti consorziati *(indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):*

_____;

- ☐ **s)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di _____, così come innanzi riportato;

Oppure

- ☐ **s1)** (per il caso di imprese stabilite in altri stati UE) che i dati di iscrizione dell'impresa nell'Albo o Lista Ufficiale dello _____ Stato _____ di _____ appartenenza _____ sono _____ i _____ seguenti

_____;

- t)** che intende subappaltare le seguenti parti della fornitura: *(si evidenzia che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto)*

_____;

- u)** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto nonché in tutti i rimanenti elaborati di fornitura;

- v)** di essersi recato sul posto dove devono essere consegnate le forniture;

- w)** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;

- x)** di avere nel complesso preso conoscenza della natura della fornitura, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

- y)** di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

- z)** che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente:

_____.

aa) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito

mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

—
e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

bb) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

—
cc) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

z) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le forniture nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

FIRMA

(per esteso e leggibile)

—
N.B. = La domanda e la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti da **a)** ad **e)** devono essere rese anche dai soggetti (*) previsti dall'articolo 38, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o l'offerta. Le dichiarazioni di questi ultimi dovranno essere rese nella forma

sostitutiva ex DPR 445/2000, come da modello A/1, sottoscritte dagli interessati e con a corredo la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(*) = I soggetti cui si riferisce la norma sono: - titolare e direttore tecnico per le imprese individuali; socio e direttore tecnico per le società in nome collettivo; - soci accomandatari e direttore tecnico per le società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico per ogni altro tipo di società o consorzio.

 Allegato A/2

MODULO OFFERTA

Regione Campania
Assessorato alla Ricerca Scientifica
Area Generale di Coordinamento 06
Settore Centro Regionale Elaborazione Dati
Via Don Bosco 9/e - 80143 - Napoli

Oggetto: **Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti e della fornitura di prodotti e servizi per le sale calcolo del C.R.E.D. della Giunta Regionale della Campania, C.I.G. 0330455c14 - CUP B67H08001030006** - importo 3.529.500,00 (Tremilioncinquecentoventinovemilacinquecento,00) + euro 500,00 (cinquecento) per oneri di sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso, comprensivi di IVA.

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____, n. _____, con codice fiscale n. _____
e partita IVA n. _____, con la presente

N.B. = in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria del costituendo RTI/Consorzio _____

e

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____, n. _____, con codice fiscale n. _____
e partita IVA n. _____, quale mandante del costituendo RTI/Consorzio _____
_____;

e

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (____) in qualità di _____
dell'impresa _____ con sede in _____
alla Via _____, n. _____, con codice fiscale n. _____
e partita IVA n. _____, quale mandante del costituendo RTI/Consorzio _____
_____;

OFFRE/OFFRONO

per la fornitura oggetto del presente appalto, sul prezzo posto a base di gara, il ribasso percentuale unico del _____% (_____%)
al netto degli oneri di sicurezza.

Nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire aggiungere:

Dichiara che le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori (ex art. 37 c. 4 del D.lgs 12.04.2006, n. 163) sono quelle sottoriportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

Descrizione della quota parte di fornitura _____
_____ Impresa _____
_____ importo (o percentuale) _____

Descrizione della quota parte di fornitura _____
_____ Impresa _____
_____ importo (o percentuale) _____

Descrizione della quota parte di fornitura _____
_____ Impresa _____
_____ importo (o percentuale) _____

Allega

- **la specificazione dei costi relativi alla sicurezza** (ex art. 1 L. 27/12/2006 n. 296, comma 909, modificativo dell'art. 87 del D.Lgs 12/04/2006, n.163 ed art. 11, lett. B) del Disciplinare di Gara);
- **le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta** (ex 86, c. 5, e 87 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 e art. 11, lett. C) del Disciplinare di Gara).

Data _____

Il/i concorrente/i

(Timbro e firma leggibili)

N.B.

La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione – art. 72, R.D. 827/1924. Nel caso di consorzi o RTI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi

Giunta Regionale della Campania

**Area Generale di Coordinamento “Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi
Informativi ed Informatica”
Settore “Centro Regionale Elaborazione Dati”**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CIG : 0330455c14

CUP : B67H08001030006

Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti e della fornitura di prodotti e servizi per le sale calcolo del C.R.E.D. della Giunta Regionale della Campania.

ART. 1 -	PREMESSA.....	3
ART. 2 -	STRATEGIE ED OBIETTIVI.....	3
ART. 3 -	PREESISTENZE.....	3
ART. 4 -	CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA	4
ART. 5 -	INFRASTRUTTURA GREEN-IT	5
ART. 6 -	INTEGRAZIONE RETE DATI	7
ART. 7 -	IMPIANTO ELETTRICO.....	7
ART. 8 -	IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO CED	8
ART. 9 -	SISTEMA DI MONITORAGGIO	8
ART. 10 -	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO CENTRO SERVIZI (PoP).....	9
ART. 11 -	MANUTENZIONE APPARATI ICT	9
ART. 12 -	GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI.....	10
ART. 13 -	DOCUMENTAZIONE ED ADDESTRAMENTO	10
ART. 14 -	BONIFICHE E DISMISSIONI	10
ART. 15 -	LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	10
ART. 16 -	VARIAZIONI DI FORNITURA	10
ART. 17 -	PIANO OPERATIVO	11
ART. 18 -	VARIANTI.....	11
ART. 19 -	INVARIABILITÀ DEI PREZZI	11
ART. 20 -	RESPONSABILITÀ CIVILE - CLAUSOLA DI MANLEVA	11
ART. 21 -	OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	12
ART. 22 -	COLLAUDO.....	12
ART. 23 -	MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO.....	12
ART. 24 -	PROPRIETÀ	13
ART. 25 -	MANLEVA, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	13
ART. 26 -	SUBAPPALTO	13
ART. 27 -	INADEMPIMENTI E PENALI.....	13
ART. 28 -	DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	14
ART. 29 -	INCEDIBILITÀ DEI CREDITI.....	14
ART. 30 -	CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15
ART. 31 -	ESECUZIONE IN DANNO.....	15
ART. 32 -	RECESSO	15
ART. 33 -	RISERVATEZZA	15
ART. 34 -	SICUREZZA	15
ART. 35 -	SPESE CONTRATTUALI.....	15
ART. 36 -	FORO COMPETENTE.....	16
ART. 37 -	RINVIO	16

ART. 1 - PREMESSA

La Regione Campania ha individuato nello sviluppo dell'ICT il mezzo per garantire efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità nell'azione amministrativa, come strumento per il miglioramento generale del livello dei servizi sia interni all'Amministrazione Regionale sia esterni verso i diversi interlocutori quali istituzioni, associazioni, imprese, cittadini. A tal fine, ha individuato nel Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" la struttura deputata al coordinamento di tutte le attività connesse allo sviluppo dei Sistemi Informatici e competente a garantire continuità dei servizi ICT dell'Ente anche attraverso azioni di potenziamento degli impianti a supporto dell'infrastruttura CED regionale.

La Regione Campania, per il prossimo futuro, è chiamata ad attendere alle necessità derivanti dalle linee guida in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, dall'impegno quale gestore dei fondi europei e dalla necessità di supportare, con strumenti informatici, il rinnovamento amministrativo delle proprie Aree di Coordinamento Generali.

Inoltre, diverse Aree di Coordinamento della Regione Campania, in questi ultimi tempi, hanno portato avanti in modo autonomo, progetti Informatici, per i quali viene richiesta la possibilità di essere ospitati presso la struttura del CRED.

La realizzazione del seguente progetto si pone quindi come propedeutica alla attuazione di tutte quelle azioni che implementino una veloce e corretta crescita dei Sistemi Informatici della Regione Campania.

Per contro, l'attuale realtà dell'infrastruttura di sala macchine del Settore CRED è caratterizzata da una stratificazione di apparecchiature e tecnologie molte delle quali ormai obsolete sulla quale si è innestata una crescita esponenziale in termini di servizi IT erogati ed apparecchiature ospitate, crescita che ha messo a dura prova gli impianti disponibili in termini di capacità di refrigerazione e di energia elettrica utilizzata.

Risulta evidente che tale situazione non permette di ospitare ulteriori sistemi server, pena il decadimento delle prestazioni dell'affidabilità e della sicurezza dell'intera infrastruttura.

ART. 2 - STRATEGIE ED OBIETTIVI

L'obiettivo principale del seguente appalto è quello di garantire il massimo supporto e la massima continuità nella erogazione dei servizi ICT dell'Ente Regionale.

Questo obiettivo principale si articola nei seguenti punti:

- Ottimizzazione e la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche disponibili attraverso l'adozione di apparati IT più efficienti in modo da produrre minori quantità di calore a parità di capacità elaborativa, migliorando l'efficienza dell'impianto di raffreddamento al fine di ridurre l'assorbimento elettrico correlato.
- Incremento del livello di affidabilità degli impianti della sala calcolo prevedendo, un doppio circuito elettrico di alimentazione ed una ridondanza dei Chiller unitamente ad un sistema di monitoraggio degli impianti stessi.
- Incremento dell'affidabilità e flessibilità dei sistemi di elaborazione ospitati mediante l'utilizzo delle tecnologie Blade e di virtualizzazione per i server e di virtualizzazione dello storage.

ART. 3 - PREESISTENZE

Il C.R.E.D. attualmente utilizza un locale "Sala Calcolo" situato al piano terra di circa 250 mq (25m x 10m), dotato di pavimento flottante, in cui sono presenti oltre 200 fra server ed apparati attivi di rete disposti in 34 armadi rack. Inoltre dispone anche di un secondo locale "Centro Servizi" di circa 72 mq (12m x 6m) localizzato al piano seminterrato in un altro corpo di fabbrica distante circa 80m dalla Sala 1. Quest'ultimo, dotato di pavimento flottante e sala operatori, dovrà ospitare un PoP (Point of Presence) adibito a ospitare apparati e linee TD di vari operatori.

La cabina E.N.E.L. di alimentazione dell'intero comprensorio fornisce una potenza di 450kW (500kVA) dei quali circa 200 kW sono destinati agli uffici ed alle utenze civili.

L'impianto elettrico esistente è costituito da un'unica linea trifase protetta da un gruppo elettrogeno Star Power di 250 kVA e da un U.P.S. Liebert della potenza di 300kVA. All'esterno della sala calcolo, oltre al gruppo elettrogeno, vi sono due locali di servizio in cui sono presenti due apparati UPS da 250 kVA da dismettere in quanto non più in funzione.

L'impianto di refrigerazione/condizionamento originario è stato integrato negli ultimi anni con componenti di diversi costruttori e, allo stato attuale, non presenta elevati livelli di efficienza e rendimento.

In considerazione dell'età e dello stato di usura, si ritiene necessaria la sostituzione sia dell'Ups che dell'impianto di refrigerazione.

ART. 4 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

L'intervento consiste principalmente nel progettare e realizzare una nuova infrastruttura che implementi le più recenti tecnologie in tema di "Green IT" e nell'adeguare le infrastrutture esistenti nella sala calcolo del CRED e del "Centro Servizi".

In particolare dovrà essere compresa e garantita la progettazione, la fornitura, l'installazione e la configurazione dei seguenti sottosistemi:

- a) Infrastruttura "Green IT"
- b) Integrazione Rete dati CED
- c) Adeguamento dell'impianto elettrico CED.
- d) Realizzazione ex-novo dell'impianto di raffreddamento CED.
- e) Interventi di completamento del "Centro Servizi"
- f) Sistema di misura e monitoraggio degli assorbimenti elettrici e delle temperature.

Il progetto offerta dovrà prevedere i seguenti servizi:

- g) Gestione e manutenzione degli impianti (elettrico e termico) per anni tre..
- h) Manutenzione (Next Business Day) e Supporto on-site per tutti gli apparati ICT forniti, per anni tre.
- i) Addestramento del personale della Regione Campania e fornitura di manuali operativi in lingua italiana per la conduzione degli impianti e del sistema di misura e monitoraggio.
- j) Bonifica degli impianti e dismissione apparati residui.

L'infrastruttura "Green IT" dovrà essere dimensionata e realizzata come una unità autonoma ed indipendente per quanto riguarda gli impianti elettrici e di raffreddamento mentre per la parte IT (connettività, SAN, etc.) dovrà essere perfettamente integrata con il resto della sala calcolo. In tal modo tutti i servizi attualmente erogati dal CRED potranno essere gradualmente migrati dai server di vecchia generazione alla nuova infrastruttura.

Gli interventi di adeguamento da eseguire in tutta la sala calcolo, anche se non consentiranno di raggiungere lo stesso livello di efficienza dell'isola "Green", dovranno essere tali da consentire in futuro il riuso delle apparecchiature, ovvero dovranno essere utilizzati Ups e sistemi di raffreddamento modulari dello stesso tipo di quelli utilizzati nell'isola, per poter realizzare in futuro un'altra isola "Green" all'interno del Cred.

La realizzazione del "Centro Servizi" nella Sala 2 dovrà prevedere l'adeguamento di tutti gli impianti analogamente a quanto verrà eseguito nella sala Cred e creare tutte le predisposizioni logistiche necessarie ad ospitare gli apparati dei vari provider.

Gli impianti tecnologici dovranno essere progettati e realizzati oltre che nel pieno rispetto delle normative vigenti anche utilizzando materiali e soluzioni tecniche allo stato dell'arte. Si dovranno prevedere, inoltre, tutte le opere civili necessarie per l'adeguamento degli impianti tecnologici e per la riduzione dei carichi termici.

I lavori e le forniture descritte nel documento dovranno essere forniti chiavi in mano, completi di tutto quanto necessario, nulla escluso, al suo completo, corretto ed efficiente funzionamento e perfettamente integrato nelle infrastrutture esistenti.

I lavori dovranno essere eseguiti senza interrompere i servizi erogati dal CRED. A tal fine è necessario che il progetto sia corredato da un dettagliato programma dei lavori da cui si possa evincere i tempi e le modalità di intervento ed le eventuali interruzioni indispensabili per l'esecuzione dei lavori che comunque dovranno essere pianificate al di fuori dell'orario di lavoro (8-20) dal lunedì al venerdì.

Si precisa che la tipologia dei lavori richiesti e le caratteristiche della fornitura hardware e software, così come particolareggiate nel presente documento, sono solo indicative potendo le Ditte concorrenti, in ragione della natura stessa della gara, proporre una soluzione tecnica migliorativa e/o equivalente a quella rappresentata.

Per la realizzazione di tutti gli elementi del progetto sarà necessario tenere conto dei rilievi che a fronte delle prescrizioni di base sopra fornite dovranno essere effettuati dalle ditte nel corso dei sopralluoghi.

ART. 5 - INFRASTRUTTURA GREEN-IT

La soluzione proposta deve prevedere la realizzazione di una isola IT delle dimensioni massime di 6x6m che sia in grado di ospitare almeno 120 server modulari ed un sistema di Storage in SAN, tutto ospitato in armadi Rack . Inizialmente l'infrastruttura sarà impiegata solo al 50% delle potenzialità (storage e server).

L'efficacia energetica ottenuta nella nuova infrastruttura verrà valutata mediante il parametro PUE "Power Usage Effectiveness" così come definito dalla organizzazione "The Green Grid" (www.thegreengrid.org) e si richiede che l'isola abbia un **PUE inferiore a 1.7** Tale valore deve essere calcolato come media mensile dei valori di PUE acquisiti dal sistema di monitoraggio e misura con cadenza almeno oraria. La richiesta efficacia energetica deve essere raggiunta anche in caso di un utilizzo parziale dei server (fino al 33% della massima potenza elettrica disponibile per l'isola) e per temperature esterne fino ai 36°C. A tal fine dovrà essere possibile distinguere nel sistema di supervisione gli assorbimenti imputabili alla nuova infrastruttura da quelli del resto della sala in modo da consentire la verifica dell'andamento del PUE in funzione del tempo e del carico.

1. Armadi Rack

Ciascun armadio dovrà ospitare apparecchiature che complessivamente abbiano una potenza nominale che non superi i 5kW nella configurazione iniziale e i 10kW nella configurazione massima e dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- Misura della potenza assorbita da ciascuna fase delle due linee trifase.
- Misura della temperatura in tre punti (avanti centro, dietro alto, dietro basso)
- Interfacciamento delle sonde di misura con il sistema di supervisione.
- Altezza 42U (rack unit), larghezza almeno 700mm, profondità almeno 1.000mm
- n.2 sistemi di distribuzione dell'alimentazione indipendenti per ciascuna delle 2 linee trifase chiaramente identificabili (etichettatura o colorazione dei cavi).
- Chiusura degli spazi non usati con pannelli ciechi .
- Soluzione ordinata per la gestione dei cavi.
- Sarà considerata premiante una soluzione di cablaggio inter ed intra rack che riduca il numero di connessioni ed ottimizzi, pertanto, tutte le problematiche di instradamento dei cavi all'interno del Data Center. Tale soluzione dovrà garantire un livello adeguato di flessibilità per consentire l'implementazione di nuove tipologie di rete e connessioni fra gli elementi all'interno del Data Center.

2. Sistemi Server

I server dovranno essere di tipo modulare ed ospitati in opportuni Chassis. Nella configurazione iniziale saranno in numero minimo di 60 e dovranno occupare non più del 50% degli alloggiamenti disponibili, fermo restando il limite di potenza massima assorbibile da tutta l'infrastruttura "Green IT" fissato in 50kW nel successivo paragrafo 6 "Impianto Elettrico".

L'alimentazione dei sistemi server, oltre ad essere ridondata sulle due linee trifase previste dal progetto, dovrà prevedere soluzioni che bilancino automaticamente il carico assorbito dal sistema sulle tre fasi di ciascuna linea.

Gli chassis che contengono i server modulari dovranno prevedere:

- interconnessione diretta di tutte le porte interne dei server a switch esterni mediante porte di uplink in rame e/o fibra, tutte abilitate e funzionanti.
- Moduli di interconnessione dei server alla SAN dimensionati per garantire la banda richiesta e la ridondanza dei collegamenti fra server e storage. Tali collegamenti devono essere realizzati garantendo la massima flessibilità in termini di scelta dei server da collegare direttamente alla SAN.

Le specifiche minime per i server modulari sono:

- n.2 processori famiglia X86 quad-core, o equivalenti, a basso consumo energetico;
- 32 Gb Ram;
- n.2 Hard Disk interni da 72GB;
- n.4 porte I/O Gigabit Ethernet ovvero 2 porte 10Gigabit Ethernet
- 2 porte/moduli I/O a 10GbE necessari per il collegamento alla Storage Area Network;

- in alternativa alle suddette porte di I/O è possibile dotare il server di n. 2 adattatori in grado di aggregare su ogni singola interfaccia sia il traffico LAN 10GbE che il traffico verso la SAN in accordo allo standard FCoE. Tale soluzione comporterebbe notevoli benefici in termini di ottimizzazione del cablaggio e flessibilità delle interconnessioni ai sistemi SAN.
- Compatibilità certificata con i maggiori software di virtualizzazione oltre che con Linux e Windows Server

3. Software di virtualizzazione

Almeno i 2/3 dei server modulari forniti dovranno essere dotati di software di virtualizzazione che abbia le seguenti caratteristiche minime:

- Deve consentire la creazione di server virtuali con sistemi operativi sia Linux che Windows, tenendo presente che allo stato attuale nel CRED circa il 40% dei server utilizza Windows come sistema operativo.
- L'infrastruttura virtuale deve poter essere gestita centralmente sia per le macchine fisiche che per quelle virtuali.
- Devono essere previste soluzioni efficienti per garantire una "alta disponibilità" (HA) dei server virtuali anche attraverso lo spostamento automatico dei server virtuali virtuali e la gestione ottimizzata e totalmente flessibile delle funzionalità di switch virtuale.
- Deve essere prevista una gestione efficiente dei consumi energetici.
- Le licenze di utilizzo devono essere perpetue.
- Supporto, manutenzione ed upgrade del software per almeno 3 anni.

4. Sistema di Storage

Al fine di implementare efficacemente la tecnologia della virtualizzazione, l'isola "Green IT" dovrà essere dotata di un sistema di storage condiviso fra i server la cui architettura deve prevedere la totale ridondanza di tutte le sue componenti tale da garantire una affidabilità del 99,999%. I dispositivi di memorizzazione e gli chassis dovranno essere interconnessi attraverso una SAN (Storage Area Network) in Fiber Channel e iSCSI prevedendo, mediante apparati dedicati, anche con funzionalità di virtualizzazione dello storage.

I dispositivi di memorizzazione dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- Unità disco supportate: sia unità con prestazioni elevate (tipo FC "Fiber Channel" 15.000 rpm) che unità con elevate capacità e basso costo (tipo SATA);
- Capacità iniziale di 50TB con dischi ad alte prestazioni (per i server in produzione e i dati online) e 70TB con dischi di elevata capacità (per backup/restore/archiviazione);
- Espandibilità almeno al doppio della capacità iniziale con la aggiunta di dischi e/o chassis aggiuntivi.
- almeno 2 Gb di memoria cache;
- doppio alimentatore;
- doppio controller per la Storage Area Network (SAN); Livelli di Raid da 0 a 6

IL Software di Gestione dello Storage dovrà avere le seguenti funzionalità minime:

- Supporto protocolli iSCSI, FCP, NSF, CIFS, FTP;
- Copia e ripristino dei dati attraverso snapshot (senza interruzioni delle applicazioni né impatto sulle prestazioni) in modalità sincrona ed asincrona;
- Funzioni di ottimizzazione dello spazio fisico;
- Funzioni di ottimizzazione delle prestazioni;
- Funzioni di ottimizzazione della gestione;
- Gestione efficiente delle Lun (tempi per creare, ridimensionare, clonare, etc);
- Predisposizione ad una soluzione di Disaster Recovery (semplicità di trasferimento in remoto dei Backup).

- Supporto, manutenzione ed upgrade del software per almeno 3 anni.

La fornitura dovrà prevedere, oltre alla installazione di tutti gli apparati forniti, una loro configurazione minima tale da poter testare le funzionalità di rete e di storage mediante l'utilizzo di server virtuali di prova, nonché poter testare tutte le funzionalità evolute dei sistemi ("alta disponibilità", backup disk-to-disk, etc.)

ART. 6 - INTEGRAZIONE RETE DATI

Il progetto offerta dovrà prevedere il cablaggio per interconnettere la nuova infrastruttura Green IT al centro stella presente nella sala calcolo, e in particolare:

- Per l'interconnessione dei server sarà possibile prevedere sia un architettura "collapsed core" su cui tutti gli host confluiscono su una matrice di commutazione layer 3 ad altissime prestazioni, oppure un modello a 2 livelli "core – distribution" che prevede un primo livello di commutazione di livello 2 in ciascun rack ed una concentrazione dei collegamenti di uplink su un commutatore di raccolta centrale che realizzi le funzioni di switching e routing.
- Viene considerato elemento di merito il supporto di protocolli di rete locale evoluti, quali ethernet a bassa latenza e FCoE, per massimizzare la scalabilità e minimizzare i tempi di obsolescenza dell'infrastruttura.
- La flessibilità di gestione e di configurazione sia logica che fisica, nonché la banda aggregata, sono da considerarsi elementi premianti nella qualificazione della proposta.

L'infrastruttura di rete realizzata a servizio del Data Center dovrà essere interconnessa con collegamenti 10GbE all'attuale infrastruttura di Via Don Bosco, incluse le schede di interfaccia necessarie sugli apparati di terminazione (n. 2 switch Cisco Catalyst 6509).

Analogamente alla infrastruttura "Green IT", occorrerà interconnettere anche il Centro Servizi ai suddetti apparati di terminazione.

Ogni connessione sia in fibra che in rame dovrà essere corredata di certificazione end-to-end.

ART. 7 - IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico della sala calcolo e del centro servizi dovrà avere le seguenti caratteristiche e specifiche:

- Essere totalmente ridondante a partire dal quadro generale di bassa tensione della attuale cabina elettrica (QGBT-P) a servizio della struttura di Via Don Bosco. A tal fine sarà necessaria la realizzazione di una seconda linea che parte dalla cabina ed arriva al locale dove è installato il gruppo elettrogeno.
- Le linee di alimentazione dovranno poter essere scollegate dal QGBT-P e dal Gruppo elettrogeno per essere alimentate da un altro impianto di emergenza alternativo.
- Tutti i quadri e sottoquadri dovranno prevedere protezioni di tipo magnetotermico e differenziale del tipo S.I. (interruttore super immunizzato) e dovranno sempre garantire una totale selettività.
- Le due linee trifase (A, B) dedicate all'alimentazione degli apparati IT dovranno essere protette da impianti UPS indipendenti, mentre la terza linea (C) che alimenterà i servizi (impianto di raffreddamento, illuminazione, etc.) non sarà protetta da UPS ma dovrà poter essere collegata a monte degli UPS di entrambe le linee.
- La linea A, quella attualmente in uso, dovrà essere integrata solo con il circuito ed il relativo quadro di distribuzione a servizio della nuova infrastruttura "Green IT".
- La linea B, invece, dovrà essere costituita da tre nuovi circuiti di cui il primo servirà per alimentare la nuova infrastruttura "Green IT", mentre gli altri due termineranno in due quadri di distribuzione, uno per il "Centro Servizi" nella Sala 2 e l'altro per l'alimentazione della futura seconda isola IT. In questa fase, però, quest'ultimo quadro alimenterà come seconda linea i server più critici della vecchia infrastruttura.
- La nuova infrastruttura sarà, quindi, alimentata dai due quadri di distribuzione delle linee A e B ed ogni armadio rack dovrà essere alimentato da entrambi i quadri.
- La potenza nominale massima erogabile dalla linea A deve essere pari a 150kW
- La potenza nominale massima erogabile dalla linea B deve essere pari a 150kW
- La potenza nominale massima erogabile dalla linea C deve essere pari a 105kW

- La potenza nominale massima assorbita dalla nuova infrastruttura “Green IT” a pieno carico non dovrà superare i 50kW.
- La progettazione e realizzazione dell’impianto dovrà rispettare tutte le normative vigenti in materia e si dovranno altresì applicare le direttive CEI.
- Le unità U.P.S. dovranno essere possibilmente di tipo modulare costituite da elementi sostituibili a caldo (hot-swappable), collegabile in parallelo e monitorabile da remoto via web. L’U.P.S. deve essere progettato per garantire la protezione dell’alimentazione elettrica per tutti i carichi critici di tipo informatico. La modularità del sistema dovrà consentire di aumentare o ridurre la potenza senza alcun intervento impiantistico. L’autonomia garantita dalle batterie non potrà essere inferiore ai 5 minuti per ciascuna linea trifase di alimentazione.
- E’ auspicabile che l’impianto di ups venga differenziato fra le due linee. Ad esempio, con un’ unità centralizzata per la linea A (eventualmente un UPS di tipo dinamico) e con più unità modulari distribuite in ciascun armadio rack (o coppie) per la linea B che collegate in parallelo funzionano alla stregua di un unico sistema.
- L’attuale Gruppo elettrogeno dovrà essere preso in consegna e rimesso in condizioni di massima efficienza e affidabilità al fine di poter intervenire automaticamente in caso di mancanza di energia elettrica nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i 120 secondi.

ART. 8 - IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO CED

Si richiede la progettazione e la realizzazione ex novo dell’impianto di raffreddamento della sala calcolo del CRED (dimensioni sala 25x10x4mt e volume di 1000mc) e del Centro Servizi (12x6x4mt).

L’impianto di raffreddamento dovrà essere suddiviso in tre sezioni indipendenti. Ciascun apparato e/o modulo deve poter essere monitorato da remoto tramite interfaccia Web e/o SNMP.

La prima sezione raffredderà la nuova infrastruttura “Green IT” e dovrà essere dimensionata per smaltire la potenza termica di tutti i server installabili, con un livello di ridondanza sulle macchine pari almeno ad N+1.

La seconda sezione raffredderà il “Centro Servizi” da realizzare nella Sala 2 e dovrà essere dimensionata per smaltire la potenza termica generata dagli apparati per un totale di circa 30kW.

La terza sezione raffredderà il resto della sala calcolo del CRED e e dovrà essere dimensionata per smaltire la potenza termica generata dagli apparati per un totale di circa 75kW. L’impianto e le macchine della terza sezione dovranno poter essere riutilizzate in futuro per realizzare un’altra isola “Green” minimizzando l’intervento impiantistico.

Il progetto dovrà documentare in dettaglio le soluzioni impiantistiche adottate (free cooling, corridoi caldi/freddi, etc.) che consentono di realizzare una maggiore efficienza energetica.

Si ribadisce che l’impianto di raffreddamento della prima sezione, unitamente all’impianto Ups, dovrà essere indipendente ed autonomo dal resto della sala al fine di poterne controllare l’efficacia di utilizzo dell’energia elettrica attraverso la misurazione del PUE (Power Usage Effectiveness).

ART. 9 - SISTEMA DI MONITORAGGIO

Al fine di monitorare e controllare il corretto funzionamento degli impianti a servizio degli apparati IT occorre misurare le grandezze elettriche e termiche in determinati punti dell’infrastruttura e comunicarle ad un sistema di gestione centralizzato che elabora ed archivia i dati ricevuti.

Le misure delle grandezze elettriche (tensioni, correnti, potenza attiva/reattiva, etc.) da acquisire dovranno riguardare:

- Generale della linea A.
- Generale della linea B.
- Generale della linea C
- A monte e a valle di ogni UPS.
- Generale dell’impianto di raffreddamento.
- Ogni unità di raffreddamento.
- Generale dell’impianto dei servizi (illuminazione, antincendio, etc.).

- Ogni rack contenente apparati IT della nuova infrastruttura “Green IT”.

Inoltre dovranno essere acquisiti:

- Qualità della linea trifase (tensioni, correnti, potenza attiva/reattiva, etc. in accordo alla normativa CEI EN 50160) a valle del quadro generale di bassa tensione della attuale cabina elettrica (QGBT-P).
- Temperatura in almeno tre punti di ogni armadio rack contenente apparati IT della nuova infrastruttura “Green IT”.
- Corrente dell’impianto di terra.

Il sistema di supervisione centralizzato (Hw+Sw) dovrà almeno consentire:

- Acquisizione dei dati provenienti da tutti i punti di misura attraverso la rete Ethernet.
- Accesso via browser.
- Generazione di report della potenza attiva/reattiva in funzione del tempo.
- Generazione di report dei consumi elettrici in un determinato periodo di tempo.
- Generazione di report del PUE della infrastruttura “Green IT”
- Generazione di allarmi al superamento di soglie prefissate.
- Archiviazione dei dati acquisiti.

ART. 10 - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO CENTRO SERVIZI (PoP)

La sala server 2 dovrà essere adeguata ed attrezzata per realizzare un Centro Servizi in cui tutti i provider accreditati potranno installare le proprie terminazioni di rete per interconnettersi al backbone regionale, ovvero un Point of Presence (PoP) .

Nella realizzazione del PoP deve essere chiaramente definita l’area di responsabilità delle parti coinvolte. Non vi deve essere alcuna promiscuità di apparecchiature e rack fra operatori differenti. L’accesso fisico alle porte degli apparati ed ai pannelli di cablaggio deve essere ristretto al personale di ciascun operatore munito di apposita autorizzazione. Normalmente ciascun utente/operatore è responsabile del proprio circuito fisico fino alla porta dell’apparato, includendo il cavo di collegamento.

La suddetta sala dovrà essere suddivisa in n.6 box di circa 3x2.5m, ciascuno dei quali alimentato dalle due linee trifase A e B e raffreddati dall’impianto a servizio di tutta la Sala 2. Dovranno essere, altresì, predisposte le canalizzazioni per il passaggio dei cavi dati sia in rame che in fibra.

Ciascuna area riservata ad ospitare gli apparati e le linee di un determinato operatore deve essere delimitata e protetta da porta di accesso con serratura di sicurezza (chiave, tastierino, smartcard o sensoristica biometrica).

Inoltre, dovrà essere eliminata, con interventi strutturali, la presenza di umidità sulle pareti perimetrali del Centro Servizi.

ART. 11 - MANUTENZIONE APPARATI ICT

Pertanto, viene richiesta per un periodo di 3 anni la gestione e manutenzione delle apparecchiature ICT riferiti all’infrastruttura Green IT (ART. 5 - alla Rete (ART. 6 - ed al sistema di monitoraggio degli impianti (ART. 9 -.

Le attività di manutenzione saranno finalizzate a ricondurre il funzionamento delle apparecchiature a quello previsto dalla casa madre e dal progetto, dovranno prevedere le seguenti attività:

- Intervento tutti i giorni feriali e festivi (24x7), nell’arco delle 6 ore solari per guasti non bloccanti e 2 ore solari per guasti bloccanti;
- Diagnosi del guasto anche con l’ausilio di apparecchiature specifiche;
- Riparazione e/o sostituzione di parti guaste o usurate, con parti di ricambio originali,;
- Ripristino al funzionamento originario;

Gli interventi di diagnosi potranno essere fatti da remoto anche attraverso supporto specializzato fermo restando che i tempi di intervento saranno conteggiati a partire dalla presenza di un tecnico presso la nostra sede.

Inoltre, deve essere previsto un servizio di Supporto, manutenzione ed upgrade dei firmware e dei software di base che presiedono al funzionamento degli apparati, che si svolgerà attraverso pianificazioni concordate.

ART. 12 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Al fine di garantire la continuità nella erogazione dei servizi ed in considerazione della complessità degli impianti da realizzare è indispensabile che le attività di gestione e manutenzione, vengano eseguite dalla Ditta che ha progettato e realizzato le opere.

Pertanto, viene richiesta per un periodo di 3 anni la gestione e manutenzione degli impianti elettrico/termico e delle relative apparecchiature installate.

Le attività di gestione saranno finalizzate al corretto impiego degli impianti ed alla loro conformità a regole tecniche e normative e dovranno prevedere le seguenti attività:

- Aggiornamento degli elaborati tecnici degli impianti;
- Controlli ed attività periodiche secondo le istruzioni del costruttore relative alle apparecchiature installate ed in genere tutte le manovre e gli accorgimenti necessari ad assicurare la efficace funzionalità, la maggiore durata e la migliore utilizzazione degli impianti stessi;
- Attività di messa in sicurezza degli impianti per il ripristino di anomalie;
- Analisi e progettazione degli interventi di adeguamento funzionale e normativo dei vari impianti;

Le attività di manutenzione saranno finalizzate a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente e dovranno prevedere le seguenti attività:

- Intervento della squadra di manutenzione, tutti i giorni feriali e festivi (24x7), nell'arco delle 6 ore solari per guasti non bloccanti e 2 ore solari per guasti bloccanti;
- Ricerca di guasti con l'ausilio di mezzi, attrezzature e strumentazioni;
- Riparazione con sostituzione di parti guaste o usurate con parti di ricambio originali;
- Ripristini, revisioni o sostituzioni di apparecchi o componenti dell'impianto;

ART. 13 - DOCUMENTAZIONE ED ADDESTRAMENTO

Dovrà essere fornita manualistica operativa che contenente tutte le procedure di manutenzione preventiva per ciascun impianto tecnologico.

Compito della Ditta aggiudicataria sarà anche quello di provvedere all'addestramento del personale della Regione Campania mediante corsi tenuti da personale qualificato certificato dalla casa produttrice per un totale almeno di 40 ore.

Sarà previsto un periodo di affiancamento del personale della ditta al personale Regionale finalizzato al monitoraggio degli impianti.

ART. 14 - BONIFICHE E DISMISSIONI

Nell'ambito del progetto-offerta dovrà essere previsto la bonifica di impianti o la sostituzione di apparecchiature appartenenti agli impianti tecnologici e/o ICT esistenti. Il materiale che risulti dalla bonifica unitamente alle apparecchiature da dismettere dovranno essere ritirate, a cura e spesa delle ditta aggiudicatrice, in tempi rapidi (massimo trenta giorni dalla loro dismissione). Lo smaltimento di quanto dimesso cederà a completo carico della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedervi in conformità delle normative vigenti in materia di tutela ambientale.

Gli impianti e le apparecchiature fatte oggetto di riuso saranno gestite dalla ditta aggiudicataria fino al termine del contratto.

ART. 15 - LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Regione Campania con particolare riferimento ai locali del Settore Centro Regionale Elaborazione Dati dell'Area di Ricerca Scientifica, Via Don Bosco 9/E – Napoli.

ART. 16 - VARIAZIONI DI FORNITURA

Nel corso dell'esecuzione del contratto L'amministrazione potrà richiedere, e l'impresa ha l'obbligo di accettare alle stesse condizioni del contratto ad un aumento o ad una diminuzione del contratto, entro il limite massimo del 20% del

valore globale dell'appalto. Così come previsto dall'art.11 del RD 18.11.1923 n.2440 e dall'art.27 del DM 28.10.1985 e s.m. e i.

Inoltre, l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare alla stessa ditta aggiudicataria ai sensi del D.Lgs. 163/06 art. 57, comma 5 lettera (a) e lettera (b) rispettivamente:

- ulteriori forniture o servizi complementari anche diversi da quelli previsti;
- la ripetizione di servizi analoghi agli stessi prezzi, patti e condizioni.

L'importo massimo complessivo delle variazioni in aumento non potrà superare il 50% del valore globale dell'appalto aggiudicato.

ART. 17 - PIANO OPERATIVO

L'Amministrazione si riserva di approvare il Piano Operativo proposto dalla ditta aggiudicataria entro 20 giorni dall'inizio delle attività. Al fine di tener conto di eventuali condizioni o esigenze che fossero sopravvenute successivamente alla indizione della gara, l'aggiudicatario potrà presentare, un nuovo Piano Operativo, corredato dal Cronoprogramma conforme all'offerta tecnica.

Il Piano Operativo dovrà essere aggiornato, ogni qualvolta siano approvate varianti ai sensi del successivo ART. 18 - del presente Capitolato.

ART. 18 - VARIANTI

Durante la fase di definizione contrattuale e/o in fase di esecuzione dell'appalto, l'Amministrazione si riserva di richiedere varianti finalizzate al miglioramento funzionale e prestazionale delle realizzazioni previste, ovvero ad adeguare il progetto in funzione del migliore raggiungimento degli obiettivi indicati nel Disciplinare di Gara.

Le variazioni potranno essere, altresì, volte ad accogliere soluzioni tecniche suggerite dall'avvento di nuove tecnologie.

L'Amministrazione si riserva di prendere in considerazione le varianti in corso di realizzazione presentate dall'aggiudicatario qualora esse garantiscano una migliore efficacia delle attività di comunicazione e promozione.

In tutti i casi, ed anche se dovute a cause di impossibilità sopravvenute per caso fortuito o forza maggiore, l'approvazione delle varianti dovrà essere sempre concordata e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti equivalente o migliorativa sotto il profilo tecnico ed economico e consenta il soddisfacimento degli obiettivi dell'appalto.

Le varianti dovranno comunque essere autorizzate dalla Regione Campania. Nel caso in cui le varianti si dovessero rendere necessarie per la correzione di errori, trascuratezza o mancata attenzione da parte dell'impresa aggiudicataria circa la definizione della propria offerta, tali varianti, se necessarie a garantire il rispetto delle condizioni contrattuali, dovranno essere obbligatoriamente operate a costo zero per l'Amministrazione ed a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Resta salva la disciplina di cui al combinato disposto degli artt. 114 e 132 del D. Lgs. 163/06.

ART. 19 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 20 - RESPONSABILITÀ CIVILE – CLAUSOLA DI MANLEVA

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 21 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicataria, ai fini dell'affidamento del servizio, si obbliga a:

- a) garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti Strutture della Regione Campania, secondo i tempi e le esigenze da questa manifestati;
- b) segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi;
- c) sollevare l'Amministrazione da qualunque azione intentata da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi;
- d) osservare tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio, nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai lavori di cui al presente appalto;
- e) dare piena attuazione agli obblighi sulle assicurazioni sociali e a ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria;
- f) non creare conflitti d'interesse nello svolgimento delle attività da realizzare.

ART. 22 - COLLAUDO

I servizi oggetto del presente Capitolato saranno sottoposti a collaudo da una Commissione nominata dall'Amministrazione e composta da un massimo di 3 membri.

Le attività di collaudo verranno svolte dalla Commissione di cui sopra, in contraddittorio con un rappresentante designato dal Fornitore.

Le Specifiche di collaudo dovranno essere redatte dal Fornitore e sottoposte preventivamente all'Amministrazione per accettazione entro il termine indicato nell'ultimo Piano di progetto approvato dall'Amministrazione e comunque entro i venti giorni solari precedenti la data prevista di rilascio della dichiarazione di pronti al collaudo.

Tale documento, una volta accettato dall'Amministrazione, rappresenterà una guida per la Commissione di collaudo dell'Amministrazione, che potrà effettuare, comunque, tutte le prove che riterrà necessarie. Eventuali ulteriori prove che si deciderà di effettuare dovranno essere verbalizzate e costituiranno un addendum alle norme di collaudo sopra citate.

Secondo i tempi indicati nel Piano di progetto approvato dall'Amministrazione, il Fornitore comunicherà per iscritto all'Amministrazione il "pronti al collaudo". Contestualmente alla emissione della dichiarazione di pronti al collaudo, il Fornitore consegnerà all'Amministrazione la dichiarazione di conformità alle norme specificate. Ove il collaudo non risulti positivo in tutto o in parte, il Fornitore dovrà rimuovere i malfunzionamenti riscontrati nei 20 giorni successivi.

ART. 23 - MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà previa presentazione di regolari fatture intestate all'A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" – Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" accompagnate dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

La Ditta aggiudicataria deve comunicare alla Regione Campania, prima della stipula del contratto, gli estremi del conto corrente [n.... presso ... (CIN ... codice CAB ...codice ABI) intestato a] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa al conto corrente sopra indicato, dovrà essere tempestivamente notificata all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti da Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, notificati all'aggiudicatario a mezzo raccomandata A/R, telefax o e-mail, determinano la sospensione della procedura di pagamento.

Ai fini del pagamento il corrispettivo dell'appalto viene diviso in due parti con riferimento ai punti previsti dall'oggetto dell'appalto (art 2 del disciplinare di gara) e per l'offerta economica. La prima dal punto a) al punto f) riguardante la fornitura e realizzazione e la seconda per i punti g) h) ed i) riguardante i servizi.

Per la parte (a-f) verranno corrisposti secondo le seguenti frazioni:

- 20% all'inizio dei lavori

- 40% al completamento lavoro
- 40% all'esito positivo del collaudo

Per la parte di servizi (g-i) verranno corrisposti con cadenza semestrale a seguito dell'effettiva erogazione e sulla base di una relazione sulle attività svolte, unitamente al rendiconto finanziario delle stesse.

La regolare esecuzione dei servizi resi dovrà essere certificata dal Settore Centro Regionale Elaborazione Dati, Servizio "Sistemi di Elaborazione".

ART. 24 - PROPRIETÀ

Qualunque opera od elaborato prodotto dall'aggiudicatario nell'espletamento del presente incarico rimane di proprietà piena ed esclusiva della Regione Campania, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.

È fatto divieto all'aggiudicatario di utilizzare i risultati dell'attività oggetto del presente appalto per proprie pubblicazioni, ovvero fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione Campania.

L'aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione gratuita della Regione Campania, per un periodo di venti anni dalla data di stipulazione del contratto, il materiale di base utilizzato per la realizzazione di tutto il progetto, per la sua utilizzazione, anche delle singole parti, in Italia e all'estero, ai fini esclusivamente promo-pubblicitari e riconducibili agli scopi istituzionali della stessa. Al termine del servizio e, per richiesta, anche in corso d'opera, i materiali fotografici, editoriali e audiovisivi, e quant'altro realizzato nell'ambito della produzione del servizio dovranno essere consegnati alla **Regione Campania - Area Generale di Coordinamento "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica"** che ne detiene la proprietà.

ART. 25 - MANLEVA, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Ditta abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, si assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione. La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione appaltante da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connessi alle prestazioni contrattuali.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, qualora ne sia venuto a conoscenza.

La Ditta aggiudicataria, nel caso in cui riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale essa stessa sia tenuta a lasciare indenne l'Amministrazione, deve garantire, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

L'Amministrazione può svolgere, a spese della Ditta aggiudicataria, tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dalla stessa in relazione a tali transazioni o difese.

ART. 26 - SUBAPPALTO

È fatto espresso divieto all'appaltatore, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, di cedere l'esecuzione, di tutto o parte della fornitura di beni o della prestazione di servizi o della installazione di impianti oggetto del presente contratto. La cessione ed il subappalto senza autorizzazione determinano la risoluzione di diritto del contratto ed il diritto della stazione appaltante ad agire per il risarcimento di ogni eventuale danno.

ART. 27 - INADEMPIMENTI E PENALI

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esatto adempimento del servizio prestato dall'aggiudicatario.

La Regione Campania considera obbligazioni essenziali l'esecuzione di tutte le attività e l'elaborazione di tutti i documenti specificati nel presente Capitolato.

In caso di mancato rispetto dei termini contrattuali e delle modalità di espletamento dell'appalto, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla Regione, l'Amministrazione provvederà ad applicare specifiche penali commisurate all'entità dell'inadempimento e/o del ritardo, come di seguito determinate.

In caso di ritardo nella realizzazione sarà applicata una **penale pari all'uno per cento (1%) dell'ammontare del corrispettivo** relativo alla realizzazione per ogni giorno solare di ritardo sul termine atteso, prendendo come riferimento i termini indicati nell'ultimo cronoprogramma approvato.

In caso mancato rispetto dei tempi di intervento di manutenzione sarà applicata una **penale pari all'uno per cento (1%) dell'ammontare del corrispettivo relativo alla specifica manutenzione**(ICT o Impianti) per ogni ora di ritardo.

Nei casi di inadempimento, non dovuti al ritardo, le penali saranno pari ad un importo complessivamente non superiore al due per cento (2%) dell'importo contrattuale complessivo.

In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei servizi, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, compreso il danno all'immagine.

La stazione appaltante, previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione, potrà disporre proroga dei termini riguardanti l'applicazione delle penali o una maggiore tolleranza riguardo alle soglie di applicazione. L'applicazione delle penali non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto da parte dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso il danno all'immagine.

La stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese dell'aggiudicatario.

La Regione Campania, qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax alla ditta aggiudicataria che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le quarantotto (48) ore successive. La Regione Campania si riserva di applicare le predette penali attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva. Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la stazione appaltante di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica.

A seguito dell'applicazione di un numero di tre (3) penali, la Regione Campania, ritenendo tali comportamenti lesivi e pregiudizievoli per il buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ex art. 1456 del c.c., dandone comunicazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed incamerando l'intero importo della cauzione, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

ART. 28 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicataria non può sospendere forniture o servizi con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione Campania. La sospensione unilaterale da parte dell'aggiudicataria costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 del c.c.. Restano a carico della stessa aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 29 - INCEDIBILITÀ DEI CREDITI

I crediti derivanti dall'esecuzione del contratto non possono essere ceduti a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, II comma, del codice civile.

I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte del creditore, neanche a scopo di garanzia, né tanto meno possono essere incassati da soggetti diversi dal creditore che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono esclusi, tra gli altri, i mandati ad esigere e le deleghe all'incasso.

La violazione di quanto appena disposto attribuisce il diritto alla stazione appaltante di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

ART. 30 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Campania si potrà avvalere della facoltà di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. previa intimazione scritta all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata A.R., nelle seguenti ipotesi:

- 1) il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, dei requisiti prescritti nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nel presente Capitolato;
- 2) frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- 3) cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, atto di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- 4) per gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente capitolato imputabili a dolo o colpa grave dell'aggiudicatario;
- 5) per mancata costituzione o reintegrazione della cauzione;
- 6) per Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) non regolare;
- 7) nelle altre ipotesi in cui il presente Capitolato tanto preveda espressamente.

Si rinvia in ogni caso alla disciplina codicistica per quanto concerne tutte le ipotesi di risoluzione del contratto.

La risoluzione fa sorgere in capo all'Amministrazione appaltante il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione Campania dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'affidatario inadempiente.

ART. 31 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di grave inadempienza del medesimo l'Amministrazione si riserva di ricorrere alla procedura di cui all'art. 140 del D. Lgs. n. 163/06

ART. 32 - RECESSO

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile, potrà recedere in ogni momento dal contratto, previa comunicazione scritta, senza che l'aggiudicatario possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In caso di recesso, all'aggiudicatario saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso stesso.

ART. 33 - RISERVATEZZA

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, ed in riferimento al procedimento instaurato dal Bando di Gara, le finalità e le modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente rivolte all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'esclusione dalla gara stessa.

A sua volta l'impresa aggiudicataria deve garantire che i dati di cui verrà in possesso saranno tutelati secondo le modalità di cui alla predetta normativa, obbligandosi ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e da altri organismi in relazione al servizio nonché sui risultati delle attività di realizzazione dello stesso.

ART. 34 - SICUREZZA

L'impresa è obbligata ad osservare scrupolosamente tutte le norme antinfortunistiche vigenti ed a farle osservare al proprio personale che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia (ex D.Lgs. 81/2008), doterà, tra le altre cose, di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni.

ART. 35 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta tutte le spese di contratto ed a questo connesse e/o conseguenti, comprese quelle di copia, stampa, bollo e registrazione in caso d'uso, dovute secondo le vigenti norme in materia.

ART. 36 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 37 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e negli altri atti di gara, si rinvia alle vigenti norme in materia di forniture, nonché alle norme del codice civile in quanto applicabili.

Giunta Regionale della Campania

**Area Generale di Coordinamento “Ricerca Scientifica, Statistica,
Sistemi Informativi ed Informatica”**

Settore “Centro Regionale Elaborazione Dati”

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti D.U.V.R.I

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ED IN
PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123**

ESSO ILLUSTRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA
VALUTAZIONE E LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA
INTERFERENZE IN PRESENZA DI IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI
CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'UNITA' PRODUTTIVA A TEMPO DETERMINATO

Datore di Lavoro Committente

**A.G.C. “Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica”
Settore “Centro Regionale Elaborazione Dati”**

Oggetto dell'appalto:

Lavori di adeguamento degli impianti e della fornitura di prodotti e servizi per
le sale calcolo del C.R.E.D. della Giunta Regionale della Campania

Sede Ospitante:

Settore Centro Regionale Elaborazione Dati
Via don Bosco 9/e Napoli

PREMESSA

In questo documento sono stati valutati rischi interferenti per il personale della Giunta e per il personale delle società esterne che operano presso i locali di sala calcolo sede dell'appalto.

Tale documento è stato predisposto al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento così come previsto dal comma 2, art. 26, del D.lgs. 81/08 in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e, pertanto, costituisce parte integrante del documento di valutazione dei rischi (DVR) redatto a cura del Datore di Lavoro della struttura operativa presso la quale dovrà essere svolto l'appalto "Lavori di adeguamento degli impianti e della fornitura di prodotti e servizi per le sale calcolo del C.R.E.D. della Giunta Regionale della Campania " e rappresenta, altresì, specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.lgs. 163/2006.

Il suddetto DVR è presente presso l'ufficio del Datore di lavoro della Giunta Regionale della Campania sito in Napoli Via S. Lucia 81 e può essere consultato contattando l'ing. Niutta Francesco.

La descrizione sintetica dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento, in quanto, tra il momento di redazione del presente Documento e il momento di esecuzione dell'appalto, potranno essere messi in atto interventi di diversa natura o potranno insorgere situazioni al momento non prevedibili. Viene comunque allegata la planimetria dei luoghi oggetto dell'appalto.

E' implicito osservare che tale documento è stato redatto sulla scorta della ipotizzata conoscenza da parte del committente dei possibili rischi introdotti dall'appaltatore.

Si possono definire interferenti tutti quei rischi presenti nei luoghi di lavoro non causati da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore. Per tali rischi è valido il documento di valutazione redatto a cura del datore di lavoro.

Il rischio interferente è quello a cui è esposto il lavoratore di una azienda quando nel luogo di lavoro in cui opera si aggiungono rischi provenienti dall'attività svolta da altra azienda.

Il costo della sicurezza stimato aggiunto per eliminare i rischi interferenti saranno tali per l'azienda che li subisce ma non per l'azienda che l'introduce perché già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

Il DUVRI sarà allegato al contratto firmato dal Datore di Lavoro committente.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rappresentante legale: On. Antonio Bassolino

Datore di lavoro: Avv. Marco Merola

Valutatore: Ing. Francesco Niutta, R. P.P. Della Giunta Regionale

Sede legale: Via S. Lucia, 81 - Napoli

Amministrazione Aggiudicatrice/Datore di lavoro Committente:

Regione Campania

A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica

Settore Centro regionale Elaborazione Dati

Dirigente del Settore CRED: Dott. Silvio Uccello

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto riguarda la progettazione e realizzazione di una nuova infrastruttura Hw e Sw che implementi le più recenti tecnologie in tema di "Green IT" e l'adeguamento degli impianti tecnologici, (elettrico, termico, rete dati) a supporto delle sale calcolo del CRED.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Settore Centro Regionale Elaborazione Dati

Via don Bosco 9/e Napoli

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Le principali attività richieste dall'appalto consistono in:

- Trasposto e scarico di apparecchiature e strumentazioni per la realizzazione dell'infrastruttura IT e degli impianti tecnologici connessi;
- Montaggio ed installazione delle apparecchiature e delle attrezzature fornite;
- Messa in opera e configurazione delle apparecchiature fornite;
- Collaudo delle apparecchiature e delle attrezzature;
- Carico e trasporto a pubblica discarica, a cura e spese della aggiudicataria, di materiali di risulta e di ogni altro materiale non più idoneo
- manutenzione degli impianti tecnologici

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce:

- che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della struttura operativa da parte dell'impresa appaltatrice se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della stessa struttura, del Responsabile di sede e del Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza previste incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento;
- che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato per il personale dipendente dell'Istituto Universitario, degli allievi e dei frequentatori in genere, daranno diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente i lavori e l'eventuale revoca del contratto;
- che il Responsabile di sede e il Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento delle attività affidate in appalto (preposto), potranno interromperle qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure per la salute dei dipendenti dell'Istituto, degli allievi o di terzi

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al Responsabile del contratto ed al referente della sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di imprese in subappalto e/o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico/amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto, e la firma del verbale di coordinamento da parte dei soggetti precedentemente indicati.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto e/o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del proprio Datore di Lavoro (art.26, comma 8, D.lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Come già indicato in precedenza si rimanda allo specifico DVR presente presso la struttura operativa sede dell'appalto.

ASPETTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

COORDINAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è stata elaborata da: Ufficio del Datore di Lavoro

Valutatore: Ing. Francesco Niutta

Il coordinamento è affidato al Datore di Lavoro committente: Dott. Silvio Uccello

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Armando Rapillo

Direttore dei lavori: -----

Responsabile attuazione delle misure di sicurezza previste: -----

VALUTAZIONE RISCHI

L'organizzazione aziendale prevede che ogni settore della Giunta Regionale può appaltare lavori, servizi e forniture per cui il dirigente di Settore assume la figura di Datore di lavoro committente. Ad ogni buon conto il Datore di lavoro committente, per la materia relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, può chiedere il relativo supporto consulenziale all'Ufficio del Datore di lavoro.

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti delle attività lavorative nei singoli posti di lavoro finalizzato ad individuare le cause possibili di lesioni o danni e quindi al fine di attuare i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori. Nell'effettuare l'individuazione dei pericoli, e la susseguente valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, si è tenuto conto delle norme di legge, delle raccomandazioni di buona tecnica e delle procedure vigenti in materia.

Sulla base di quanto detto, il processo di valutazione dei rischi è stato attuato attraverso la preparazione, programmazione ed applicazione delle seguenti fasi operative:

- a) individuazione dei fattori di rischio presenti
- b) individuazione dei fattori di rischio introdotti dall'appaltatore;
- c) valutazione dei fattori di rischio interferenti;

Il processo di valutazione è stato condotto essenzialmente sulla base della:

- raccolta ed esame delle informazioni e documentazioni riguardanti l'oggetto dell'appalto, il luogo in cui si opererà e il documento di valutazione dei rischi redatto per la struttura operativa;
- analisi delle macchine, attrezzature che saranno utilizzati dell'ambiente di lavoro;
- esame degli aspetti organizzativi e delle procedure mirate a prescindere le condizioni di lavoro sul piano della prevenzione e della protezione dei lavoratori;
- identificazione dei pericoli e dei conseguenti rischi nonché delle misure ulteriori di protezione da adottare per eliminare o ridurre/minimizzare rischi.

La valutazione ha riguardato:

- tutte le attività di lavoro, i luoghi, i posti di lavoro , impianti , macchine e attrezzature fisse o mobili, sia principali che accessori;
- tutto il personale dipendente dell 'Istituto e delle persone che a vario titolo frequentano gli ambienti oggetto delle attività dell'appalto;
- tutti i rischi che risultano ragionevolmente prevedibili (impiego delle attrezzature, organizzazione e modalità di lavoro ambienti di lavoro etc.) con esclusione quindi di solo quelli derivati dalla vita di tutti i giorni in generale e che non sono oggetto di particolari preoccupazioni (rischi generici);

METODOLOGIA E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'apporto logico per la valutazione dei rischi si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- descrizione e analisi dell 'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- rilevazione/valutazione del rischio interferente.

INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI INTRODOTTE NELLA SEDE OGGETTO DELL'APALTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO ELIMINAZIONE/ABBATTIMENTO

	Rischi da interferenze	Misure di prevenzione e protezione da adottare
	Urti ed investimenti causati dal personale dell'aggiudicatario durante le operazioni di consegna, anche in assenza di specifiche attrezzature di movimentazione (transpallet, carrelli ed altro), di disimballaggio, montaggio, messa in opera e collaudo delle apparecchiature oggetto della fornitura, ovvero da attrezzature specifiche della ditta appaltatrice utilizzate per la messa in opera delle stesse, ove normalmente è presente personale del settore CRED, personale della Società ospitante e/o terzi. Inciampi e/o cadute causati dagli imballaggi e da ogni altro materiale di risulta non più idoneo (scatole di cartone vuote, carta da macero, ecc) lasciati in luoghi ove normalmente vi è presenza di persone.	Informare il servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della sede ospitante e fornire informazioni ai dipendenti e/o a terzi circa le modalità di svolgimento delle attività. In particolare tutte le operazioni che richiedono una interruzione delle normali attività lavorative, come ad esempio distacchi temporanei dell'energia elettrica, dovranno essere opportunamente pianificate e condivise. Delimitare le aree di carico e scarico delle apparecchiature e delle attrezzature necessarie alla movimentazione ed alla messa in opera delle forniture dell'appalto. Delimitare le zone di lavoro per l'installazione e la configurazione delle apparecchiature della fornitura Vietare l' accesso alle aree interessate. Localizzare e segnalare i percorsi di emergenza e le vie di uscita, Non ingombrare e/o ostruire eventuali vie di esodo. Installare segnaletica di pericolo. Lasciare pulite le aree di lavoro.

COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel singolo contratto di appalto devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi relativi alla sicurezza.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza, saranno riferiti per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione , la sorveglianza sanitaria, gli apprendisti , i D.P.I. , ecc. in riferimento ai lavori appaltanti;

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno degli ambienti di lavoro.

Nel nostro caso i costi da stimare sono quelli necessari per eliminare/ridurre i rischi interferenti e sono relativi alla installazione di segnaletica di sicurezza da utilizzare durante le operazioni di scarico e movimentazione delle apparecchiature ed attrezzature informatiche oggetto della fornitura. I suddetti costi aggiuntivi ammontano a Euro 500,00.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DELL'APPALTO

IL Dirigente dell'A.G.C. committente individuerà il nominativo dell'incaricato di verificare e vigilare sulle misure da adottare per l'eliminazione/abbattimento dei rischi interferenziali. In caso di mancata nomina del suddetto soggetto, sarà lo stesso Dirigente responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione previste.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data 26 giugno 2009

Datore di lavoro Committente

Valutatore

Direttore dei Lavori

Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza

Dirigente del Settore CRED: Avv. Silvio Uccello

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa sin da ora che presso la sede ospitante sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il R.S.P.P.;

- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi e di non intrattenersi negli ambienti di lavoro oltre l'orario concordato;
- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare/richiedere intervento del Responsabile della struttura in caso di anomalia riscontrata nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto dalla struttura.

RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il committente, quale gestore del presente appalto, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno: il committente, il rappresentante dell'impresa appaltatrice; il direttore dei lavori e il Responsabile attuazione delle misure di sicurezza.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

Allegato A - Planimetria dei luoghi oggetto dell'appalto

